

The Ganges

Benvenuto nel viaggio attraverso il Gange, il fiume più sacro per gli indù.

Parti da Kolkata, ex Calcutta, e attraversa prima il delta del Gange, lungo oltre 300 chilometri. Poi segui il Meghna inferiore e il Padma, come viene chiamato il Gange in Bangladesh.

Segui il corso del fiume attraverso la pianura del Gange fino a Prayagraj. Da lì, attraverso lo Yamuna, si devia verso Dehli per raggiungere l'Himalaya e i piedi della sorgente, nonché le cinque sacre foci del fiume, il Panch Prayag.

Se sintonizzi COM2 a 123.000 MHz, otterrai molte informazioni sul fiume e sul suo significato religioso. Se non capisci bene l'inglese parlato, attiva i sottotitoli nelle opzioni generali e scarica il manuale di volo nella tua lingua preferita. Tutte le versioni linguistiche sono tradotte. Purtroppo, al momento il simulatore supporta solo l'inglese come lingua di output.

In questo viaggio piloterai un DA40NG e dovrai gestire il carburante da solo.

Divertiti in questo viaggio e atterraggi sempre felici.

Table of Contents

Legs	5
Leg 1: VECC - VGNA.....	5
POI1-Kolkata	5
POI2-Rupnarayan River	6
POI3-Haldia	6
POI4-Sagar Island.....	7
POI5-Lothian Island.....	7
POI6-Sundarban National Park.....	7
POI7-Balaswar River.....	8
VGNA-Nalchiti Airport.....	9
Leg 2: VGNA - VGTJ	10
POI8-Tetulia River	10
POI9-Meghna River.....	11
POI10-Confluence Meghna - Padma	11
POI11-Dhaleshwari River.....	12
VGTJ-Tejgaon	12
Leg 3: VGTJ - VGRJ	13
POI12-Padma Bridge	13
POI13-Jamuna (Brahmaputra).....	14
POI14-Madhumati	14
POI15-Rajshahi	15
VGRJ-Shah Mokhdum	16
Leg 4: VGRJ - Z12Q	17
POI16-Mahananda River.....	17
POI17-Border Bangladesh-India	18
POI18-Farakka Dam	18
POI19-Fulahar River	19
POI20-Sahibganj	19
POI21-Kosi River.....	20
POI22-Vikramashila	20
Z12Q-Bhagalpur	21
Leg 5: Z12Q - VEPT	22
POI23-Sultanganj	22
POI24-Munger	23
POI25-Rajendra Bridge	23
POI26-Raghopur Island.....	24
POI27-Mahatma Gandhi Bridge.....	24
VEPT-Patna	25
Leg 6: VEPT - VAGH	26

POI28-Son River	26
POI29-Ghaghara	27
POI30-Nainjor.....	27
POI31-Ballia	27
POI32-Buxar Ganga Bridge	28
POI33-Karamnasa River	28
POI34-Ghazipur	29
VAGH-Ghazipur Airport.....	29
Leg 7: VAGH - VAAL	30
POI35-Zamania	30
POI36-Saidpur.....	31
POI37-Gomti River	31
POI38-Baluwa	31
POI39-Varuna River	32
POI40-Varanasi.....	32
POI41-Assi	33
POI42-Vishwa Sundari Bridge	33
POI43-Chunar	33
POI44-Bhatauli Ganga Bridge.....	34
POI45-Mirzapur	34
POI46-Tons River.....	35
VAAL-Allahabad Airport	35
Leg 8: VAAL - VI75	36
POI47-Prayagraj.....	36
POI48-Dheemi.....	37
POI49-Mankipur	37
POI50-Dalmau.....	38
POI51-NH335.....	38
POI52-Baksar	39
POI53-Kanpur	39
VI75-Kalyanpur.....	40
Leg 9: VI75 - VIAG	41
POI54-Agra-Lucknow-Expressway	41
POI55-Etawah	42
POI56-Yamuna.....	42
POI57-Luhari Fatehabad.....	43
POI58-Taj Mahal	43
VIAG-Agra AB	44
Leg 10: VIAG - VIDD.....	45
POI59-Mathura	45
POI60-Vrindavan.....	46

POI61-Haryana	46
POI62-Eastern Peripheral Expressway.....	47
POI63-Hindon River	47
POI64-Kalindi Kunj Barrage	48
VIDD-Safdarjung	48
Leg 11: VIDD - VIDN.....	49
POI65-Raj Ghat.....	49
POI66-Baghpat.....	50
POI67-Karnal.....	50
POI68-Saharanpur	51
POI69-Paonta Sahib	51
VIDN-Dehradun	52
Leg 12: VIDN - VARD	53
POI70-Siwalik-Range	53
POI71-Haridwar.....	54
POI72-Rishikesh	54
POI73-Devprayag.....	55
POI74-Rudraprayag	55
POI75-Karnaprayag	56
POI76-Nandaprayag	56
POI77-Vishnuprayag.....	57
VARD-Rudraprayag Airport.....	57

LEGS

LEG 1: VECC - VGNA

Departure: Netaji Subhash Chandra Bose International Airport (VECC)

Destination: Nalchiti Airport (VGNA)

Distance: 208,6 nm



POI1-Kolkata



Distance:	6,8 nm
Dist. from Dept.:	6,8 nm
Dist. to Dest.:	201,9 nm
True Course:	233°
Magnetic Course:	233°

La prima tappa del viaggio è anche la più lunga. Ci sono solo pochi aeroporti nel Delta del Gange.

Dopo aver iniziato a est della regione metropolitana di Kolkata, svolti a sud-ovest e vedi il fiume Hugli all'orizzonte. A sud-est del ponte Haora, simbolo di Kolkata, si trova il centro della città. Kolkata è un punto di partenza della Grand Trunk Road.

Kolkata, o Calcutta fino al 2001, è la capitale dello stato del Bengala Occidentale in India, dove ti trovi in questo momento. Kolkata è la settima città più grande dell'India e la regione metropolitana è il terzo agglomerato urbano più grande del paese. Come la ridenominazione di Bombay in Mumbai e Madras in Chennai negli anni '90, il cambio di nome di Kolkata riflette il sentimento anticoloniale e regionalista della politica indiana.

L'inquinamento atmosferico a Kolkata ha raggiunto proporzioni enormi. L'alto livello di particolato è il problema principale. Le cause sono da ricercare nelle fabbriche, nelle piccole industrie, nelle centrali elettriche, nel traffico e nelle abitazioni private. Le emissioni di anidride carbonica stanno aumentando

rapidamente a causa dell'avanzata dell'industrializzazione e del costante aumento del traffico e del consumo di energia. Particolari problemi derivano dalla vicinanza, spesso diretta, delle aree residenziali più povere con le industrie. L'inquinamento atmosferico e l'espansione urbana in aree storicamente importanti stanno distruggendo molti dei monumenti culturali di Kolkata.

Kolkata è il centro degli intellettuali indiani e dell'avanguardia artistica. Qui ha lavorato Madre Teresa, probabilmente il cittadino più famoso della città nel mondo occidentale. Per il suo lavoro ha ricevuto il Premio Nobel per la Pace nel 1979.

POI2-Rupnarayan River



Distance:	27,7 nm
Dist. from Dept.:	34,5 nm
Dist. to Dest.:	174,2 nm
True Course:	216°
Magnetic Course:	216°

Segui il fiume Hugli in direzione sud. A Gadiara, che si trova sulla sponda occidentale, scorre il Rupnarayan.

Il fiume Hugli è l'estuario più occidentale del Gange ed è formato dalla confluenza del Bhagirathi, del Jalangi e del Matabhanga, anch'essi propaggini del Gange. L'Hugli è navigabile fino a Kolkata. Alla sua foce nel Golfo del Bengala si trovano i porti d'alto mare di Haldia City e Diamond Harbour.

POI3-Haldia

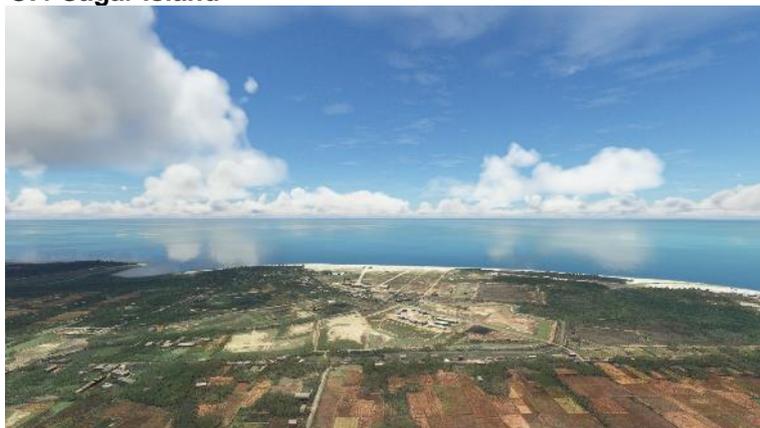


Distance:	9,4 nm
Dist. from Dept.:	43,8 nm
Dist. to Dest.:	164,8 nm
True Course:	169°
Magnetic Course:	169°

Se continui a seguire l'Hugli, vedrai Diamond Harbour sulla riva sinistra e poco dopo, sulla riva destra, la città di Haldia. L'Hugli si allarga in una vasta distesa d'acqua e sfocia nel Golfo di Begalen.

L'Hugli ha una rapida escursione di marea ed è un notevole esempio di fenomeno fluviale. Si tratta dell'onda della marea crescente che viene arginata nel punto in cui la foce del fiume si restringe improvvisamente, raggiungendo spesso un'altezza di oltre 2 metri. Può essere avvertita fino a Naihati, 35 chilometri a monte di Kolkatta, e spesso distrugge piccole imbarcazioni.

POI4-Sagar Island



Distance:	25,3 nm
Dist. from Dept.:	69,2 nm
Dist. to Dest.:	139,5 nm
True Course:	182°
Magnetic Course:	182°

Continua a volare verso sud attraversando l'isola di Nayarchar fino all'isola di Sagar in mare aperto. L'isola di Sagar è un luogo di pellegrinaggio indù. Ogni anno il 15 gennaio, giorno di Makar Sankranti, centinaia di migliaia di indù si riuniscono per fare un bagno sacro alla confluenza del Gange con la Baia del Bengala e per pregare al tempio di Kapil Muni.

POI5-Lothian Island



Distance:	14,1 nm
Dist. from Dept.:	83,2 nm
Dist. to Dest.:	125,4 nm
True Course:	91°
Magnetic Course:	91°

Gira a est alla fine dell'Isola Sagar. Prima sorvola una penisola fino a raggiungere Lothian Island nell'ampio delta. L'isola è quasi interamente costituita dal Lothian Island Wildlife Sanctuary.

La fauna di questo santuario, il Lothian Island Wildlife Sanctuary, comprende coccodrilli estuari, tartarughe bastarde, cervi maculati, gatti della giungla e scimmie rhesus.

La foresta umida tropicale è costituita da vegetazione di mangrovie, che fornisce una fitta copertura per proteggere le specie e il loro habitat.

POI6-Sundarban National Park



Distance:	29,8 nm
Dist. from Dept.:	113,0 nm
Dist. to Dest.:	95,7 nm
True Course:	75°
Magnetic Course:	76°

Più a est, sorvoli gli estuari dei fiumi Malta e Bidyadhari. Oltre il fiume Bidyadhari, fino al confine con il Bangladesh, si trova il Parco Nazionale Sundarban.

Il Parco Nazionale Sundarbans fa parte di un'area di conservazione delle tigri e di una riserva della biosfera. Il parco si trova nelle Sundarbans, nel Delta del Gange, e confina con la Sundarban Reserve Forest in Bangladesh. Le Sundarbans sono le più grandi foreste di mangrovie del mondo.

È uno dei più grandi habitat della Tigre Reale del Bengala, ospita molte specie di uccelli, rettili come il coccodrillo d'acqua salata e specie di invertebrati.

Nel 1987, l'UNESCO ha riconosciuto il Parco Nazionale come Patrimonio dell'Umanità. Si tratta di un eccellente esempio di processi ecologici e biologici e di habitat naturali significativi per la conservazione delle specie. Le mangrovie delle Sundarbans sono uno degli ecosistemi biologicamente più produttivi al mondo.

POI7-Balaswar River



Distance:	58,6 nm
Dist. from Dept.:	171,6 nm
Dist. to Dest.:	37,1 nm
True Course:	81°
Magnetic Course:	81°

In Bangladesh, questa è seguita dalla Foresta Riservata di Sundarbans, che è stata la prima zona umida di importanza internazionale a essere designata dal Bangladesh. Si estende dal confine indiano verso est fino al fiume Balshwar. Tre fiumi vi confluiscono, da ovest a est: Balshwar, Kirtankhola e Payra.

La spartizione dell'India avvenuta il 14 e 15 agosto 1947 ha portato alla creazione di due territori indipendenti: Pakistan e India. Fino al 1971 il Pakistan era composto da due parti: Pakistan occidentale, l'attuale Pakistan, e Pakistan orientale, l'attuale Bangladesh.

La divisione dell'ex India britannica in due stati segnò la fine del dominio coloniale britannico nel subcontinente indiano. Nel corso del processo di spartizione, ci furono scontri simili a guerre civili che causarono la morte di diverse centinaia di migliaia di persone. Circa 20 milioni di persone furono deportate, sfollate o reinsediate nel corso della spartizione dell'India britannica.

Nel corso della spartizione, i cosiddetti Stati principeschi, fino ad allora autogovernati, furono liberi di decidere a quale dei due nuovi territori, India o Pakistan, volevano dichiarare fedeltà o se preferivano continuare a esistere come principati indipendenti. Le decisioni dei principati di Jammu e Kashmir derivanti da questa questione portarono alla guerra indo-pakistana del 1947, a cui seguirono altre dispute territoriali tra India e Pakistan.

VGNA-Nalchiti Airport



Distance:	37,1 nm
Dist. from Dept.:	208,6 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	41°
Magnetic Course:	42°
Elevation:	11 feet
Fuel:	yes

Segui il fiume verso nord-est alla terza foce, la Payra. Dopo circa 35 miglia nautiche, vedrai il Laukhati sulla riva destra, un collegamento trasversale tra il Payra e il fiume Galachipa. Seguilo fino al ponte di Patuakhali. A mezzo miglio nautico a nord, l'aeroporto si trova proprio sulla strada.

LEG 2: VGNA - VGTJ

Departure: Nalchiti Airport (VGNA)
 Destination: Tejgaon (VGTJ)
 Distance: 112,2 nm



POI8-Tetulia River



Distance: 18,4 nm
 Dist. from Dept.: 18,4 nm
 Dist. to Dest.: 93,8 nm
 True Course: 90°
 Magnetic Course: 90°

Dopo il decollo, torna al ponte di Patuakhali e segui il fiume verso est per un breve tratto. A sud della confluenza con il Galachipa vedrai una strada che porta verso est. Seguila e alla fine vedrai il fiume Tetulia.

POI9-Meghna River

Distance:	16,0 nm
Dist. from Dept.:	34,3 nm
Dist. to Dest.:	77,8 nm
True Course:	42°
Magnetic Course:	42°

Girati verso nord-est. All'orizzonte puoi già vedere il Meghna inferiore, il fiume più potente dell'Asia. Lì è largo fino a 20 chilometri.

POI10-Confluence Meghna - Padma

Distance:	41,8 nm
Dist. from Dept.:	76,1 nm
Dist. to Dest.:	36,0 nm
True Course:	344°
Magnetic Course:	344°

Segui il Meghna inferiore a monte verso nord. Sul lato sinistro del fiume, in direzione del volo, si possono vedere numerosi rami del fiume, per i quali è noto il delta del Gange.

A Chandpur, il Meghna superiore e il Padma si uniscono per formare il Meghna inferiore.

Meghna è il nome comune di due sezioni fluviali successive nel sistema dei grandi fiumi del Bengala, che comprende anche Brahmaputra e Gange, che incontrerai più avanti.

Entrambe le sezioni del fiume sono spesso trattate come due fiumi separati. Il Meghna inferiore è il fiume più potente dell'Asia e il terzo più grande del mondo. Si forma dalla confluenza del Meghna superiore con il Padma, quasi 8 volte più grande, che a sua volta si forma a ben 100 chilometri a monte dalla confluenza dei rami principali del Gange e del Jamuna, il Brahmaputra inferiore.

Le sezioni del fiume conosciute come Meghna si trovano all'interno dei confini del Bangladesh, ma il sistema drena anche ampie zone dell'India nord-orientale. Anche l'area intorno a Cherrapunji, una delle regioni più piovose del mondo, drena nel Meghna.

POI11-Dhaleshvari River



Distance:	19,7 nm
Dist. from Dept.:	95,8 nm
Dist. to Dest.:	16,3 nm
True Course:	350°
Magnetic Course:	350°

Continua a seguire il Meghna verso nord. Sul lato sinistro vedrai un ramo del Padma che si unisce al Meghna e, poco più avanti sulla riva destra, un ramo del Meghna si ricongiunge al fiume principale. Continua a seguire la riva sinistra. All'altezza della città di Narayanganj, il Dhaleshvari confluisce nel fiume.

VGTJ-Tejgaon



Distance:	16,3 nm
Dist. from Dept.:	112,2 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	321°
Magnetic Course:	321°
Elevation:	24 feet
Fuel:	yes

Sorvola la città di Narayanganj in direzione nord-ovest e segui il Dhaleshvari. Prima il braccio sinistro e poi, a un'altra confluenza, il braccio destro. A ovest di Dhaka si trova il più piccolo dei due aeroporti. Dhaka è la capitale del Bangladesh e la città più grande del paese. È anche la capitale dell'omonima unità amministrativa. Dhaka si trova nel cuore della più grande area di coltivazione di iuta al mondo. La campagna circostante è densamente popolata e soggetta a forti inondazioni monsoniche. Nonostante disti oltre 160 chilometri dal mare, la città si trova a soli sei metri di altezza dal livello del mare.

Con la divisione dell'India nel 1947, Dhaka divenne la capitale del Bengala Orientale, che faceva parte del Pakistan. Nel 1970, la città fu colpita da un grave ciclone. Con un bilancio di 300.000-500.000 vittime, fu il ciclone più violento mai registrato e uno dei disastri naturali più gravi della storia recente. Subito dopo, l'escalation delle tensioni politiche esistenti nel Pakistan orientale portò alla guerra del Bangladesh nel marzo 1971 e alla nascita dello stato indipendente del Bangladesh nel territorio del Pakistan orientale nel dicembre dello stesso anno.

LEG 3: VGTJ - VGRJ

Departure: Tejgaon (VGTJ)
 Destination: Shah Mokhdum (VGRJ)
 Distance: 133,3 nm



POI12-Padma Bridge



Distance: 20,1 nm
 Dist. from Dept.: 20,1 nm
 Dist. to Dest.: 113,1 nm
 True Course: 199°
 Magnetic Course: 199°

La terza tappa ti porta nella regione di confine tra Bangladesh e India.
 Dopo il decollo, gira a sud-sud-ovest e attraversa i due bracci del fiume Dhaleshvari. Lì puoi già vedere la strada nazionale N8, che ti riporta a Padma.

POI13-Jamuna (Brahmaputra)



Distance:	33,5 nm
Dist. from Dept.:	53,7 nm
Dist. to Dest.:	79,6 nm
True Course:	307°
Magnetic Course:	307°

Gira a destra e segui il Padma a monte fino a raggiungere la confluenza con il Jamuna, ora flusso principale del Brahmaputra. Durante il tragitto verso la confluenza, sorvolerai alcune isole più grandi del fiume, che cambiano dimensione e forma a seconda della stagione e quindi del flusso del Padma.

Il Brahmaputra, "figlio di Brahma", è il corso principale del fiume più ricco d'acqua dell'Asia, che sfocia nell'Oceano Indiano come Meghna. Le sue sorgenti in Tibet sono considerate il fiume più alto del mondo, con un'altitudine media di 4.000 metri. Brahma è il nome di una delle principali divinità indù. Altre divinità principali sono Vishnu e Shiva.

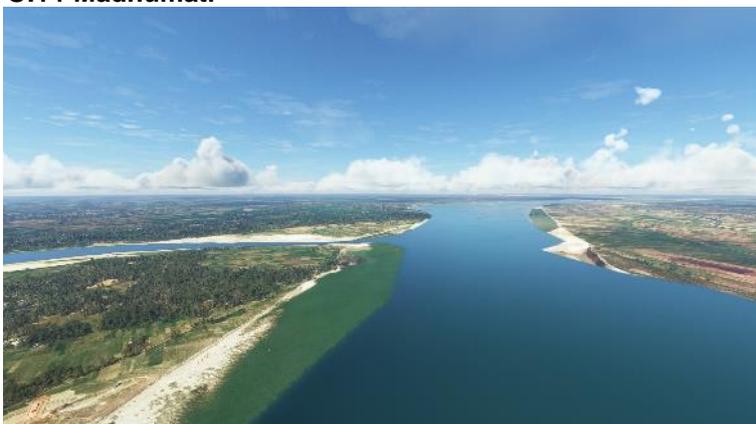
È uno dei fiumi più lunghi del pianeta e attraversa gli stati di Cina, India e Bangladesh per una lunghezza di circa 3.100 chilometri fino a sfociare nel Gange. Il suo corso, a volte variabile e a volte di difficile accesso, attraversa diverse aree culturali, il che ha portato a una varietà di nomi diversi per i singoli tratti.

Poco dopo aver lasciato lo stato indiano dell'Assam per raggiungere il Bangladesh, il Brahmaputra prende il nome di Jamuna. Dopo 245 chilometri in un alveo largo fino a 14 chilometri, tortuoso e attraversato da banchi di sabbia mobili, si unisce alla corrente principale del Gange e da quel momento prende il nome di Padma.

In due punti, all'inizio dello Jamuna e circa 50 chilometri più a valle, fiumi più piccoli si diramano a sinistra e si uniscono per formare l'Antico Brahmaputra. L'Old Brahmaputra segue i suoi antichi alvei, attraversa la città di Mymensingh e, diviso in due rami, sfocia da un lato nel corso superiore del Meghna e dall'altro in un altro affluente dello Jamuna, il Dhaleshwari, che tocca anche la capitale del Bangladesh, Dhaka.

Questa situazione precedente si riflette ancora oggi nella denominazione dei corpi idrici, anche se oggi i fiumi principali scorrono in modo diverso. Questo spiega la somiglianza dei nomi di varie sezioni fluviali, come il Brahmaputra, il Padma o il Meghna, ma anche i cambiamenti di nome nel corso del fiume principale.

POI14-Madhumati



Distance:	37,4 nm
Dist. from Dept.:	91,1 nm
Dist. to Dest.:	42,2 nm
True Course:	284°
Magnetic Course:	284°

Continua a seguire il Padma in direzione ovest. Attraverserai il Nazirganj Dolphin Sanctuary, un santuario per i delfini d'acqua dolce del Gange.

Prima di incontrare il ramo Madhumati del Padma presso la città di Kushtia, passerai per Shilaidaha, che si trova sulla riva meridionale.

Il Santuario dei delfini di Nazirganj è una delle tre aree protette alla confluenza dei fiumi Padma e Jamuna. Ospita i delfini d'acqua dolce del Gange, in via di estinzione, ed è stato dichiarato ufficialmente riserva naturale dal governo del Bangladesh nel 2013.

Laggiù c'è Shilaidaha. A Shilaidaha visse per un certo periodo Rabindranath Thakur, noto anche come Rabindranath Tagore. Era un filosofo, poeta, pittore, compositore, musicista e devoto del Brahma Samaj in India. Tagore ricevette il Premio Nobel per la Letteratura nel 1913, diventando così il primo Nobel asiatico.

Con opere come "Ghare baire" (tradotto: "La casa e il mondo"), Tagore rivoluzionò la letteratura bengalese in un'epoca nota come "Rinascimento del Bengala" e arricchì l'arte bengalese con una grande quantità di poesie, racconti, lettere, saggi e dipinti. Fu un riformatore culturale e sociale impegnato e un polimatico. Modernizzò l'arte della sua patria attaccando deliberatamente la sua struttura rigida e il suo linguaggio formale classico. Due delle sue canzoni sono oggi gli inni nazionali del Bangladesh e dell'India: Amar Shonar Bangla e Jana Gana Mana.

POI15-Rajshahi



Distance:	37,6 nm
Dist. from Dept.:	128,7 nm
Dist. to Dest.:	4,6 nm
True Course:	312°
Magnetic Course:	313°

Il fiume cambia direzione diverse volte tra nord-sud e ovest-est. A Ruppur si attraversa un ponte stradale e ferroviario. Circa 30 miglia nautiche più avanti si trova la città di Rajshahi, sulla riva nord della Padma. Alcune parti delle rive sud e ovest, sulla strada per Rajshahi, appartengono già all'India. Sulla riva destra, si può vedere la centrale nucleare di Ruppur in costruzione. Sarà la prima centrale nucleare del Bangladesh con una capacità netta di 2,16 GW. La costruzione è iniziata il 30 novembre 2017. Il primo dei due reattori dovrebbe entrare in funzione nel 2024, il secondo un anno dopo. La costruzione è affidata all'agenzia russa per l'energia nucleare Rosatom. Nel 2015, Transparency International Bangladesh ha espresso notevoli dubbi sulla sicurezza della centrale progettata, poiché anche rinomati scienziati nucleari russi classificano i reattori nucleari russi come non sicuri.

VGRJ-Shah Mokhdum



Distance:	4,6 nm
Dist. from Dept.:	133,3 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	9°
Magnetic Course:	9°
Elevation:	55 feet
Fuel:	yes

Allontanati dal Padma e sorvola la città verso nord. L'aeroporto regionale di Rajshahi si trova nella periferia nord.

LEG 4: VGRJ - Z12Q

Departure: Shah Mokhdum (VGRJ)

Destination: Bhagalpur (Z12Q)

Distance: 122,9 nm

**POI16-Mahananda River**

Distance:	18,0 nm
Dist. from Dept.:	18,0 nm
Dist. to Dest.:	104,9 nm
True Course:	283°
Magnetic Course:	283°

Questa tappa del tuo viaggio verso la sorgente del Gange ti porta lungo la pianura del Gange dal Bangladesh all'India. Dopo la partenza, torna alla Padma passando per la città meridionale di Rajshahi e segui il fiume in direzione nord-ovest. In un ampio arco, il corso storico del fiume Mahananda scorre da nord.

Il Mahananda scorre nel suo corso inferiore come Fulahar e si unisce al Gange a Manikchak. Il corso storico del Mahananda, sul quale oggi scorre solo una piccola parte dell'acqua del fiume, passa per la città di Malda e attraversa il confine con il Bangladesh. La confluenza con il Gange si trova sopra Godagari.

Vicino a Godagari è stata scoperta la Deopara Prashasti, un'importante iscrizione in sanscrito che descrive la dinastia Sena, una dinastia indù dell'alto Medioevo.

POI17-Border Bangladesh-India



Distance:	16,5 nm
Dist. from Dept.:	34,5 nm
Dist. to Dest.:	88,4 nm
True Course:	301°
Magnetic Course:	301°

Il confine tra i due Paesi Bangladesh e India non passa per il centro del fiume. Alcune delle sponde settentrionali appartengono già all'India, mentre in altri punti i villaggi e le città a sud del fiume appartengono ancora al Bangladesh.

A circa 16 miglia nautiche a monte, tuttavia, si attraversa finalmente il confine con l'India poco prima che il Padma si divida in un piccolo affluente. Più avanti in India, il fiume si chiama Gange.

POI18-Farakka Dam



Distance:	11,1 nm
Dist. from Dept.:	45,6 nm
Dist. to Dest.:	77,2 nm
True Course:	330°
Magnetic Course:	330°

Pochi minuti dopo, si raggiunge la diga di Farraka. Dal 1975, lo sbarramento di Farakka ha prosciugato una porzione maggiore del Gange, mettendo a dura prova le relazioni tra India e Bangladesh.

(Nel simulatore, l'imponente diga è mostrata solo come un ponte).

La diga di Farakka devia circa la metà dell'acqua del Gange nel sistema del fiume Hugli attraverso un canale di alimentazione lungo 38 chilometri. Il canale inizia sopra la diga di Farakka e si unisce al fiume Bhagirathi per formare il fiume Hugli, che hai già visto a Kolkata.

Il canale di alimentazione è stato costruito sul corso d'acqua dei piccoli fiumi Gumani, Trimohini e Kanloi. I deflussi di Trimohini e Kanloi sono progettati per confluire nel canale di alimentazione. Il deflusso del Masna dovrebbe confluire nel Gange attraverso un canale di scarico. In caso di ostruzione dello sbocco nel Gange, il deflusso delle piene si riversa nei bacini idrografici di Pagla e Bansloi, inondando le aree circostanti.

POI19-Fulahar River

Distance:	17,8 nm
Dist. from Dept.:	63,5 nm
Dist. to Dest.:	59,4 nm
True Course:	344°
Magnetic Course:	344°

Circa 18 miglia nautiche sopra la diga di Farakka, il fiume Fulahar si getta nel Gange. Il fiume Fulahar è il corso inferiore molto più ampio del Mahananda, la cui foce è già stata sorvolata in Bangladesh.

POI20-Sahibganj

Distance:	14,4 nm
Dist. from Dept.:	77,8 nm
Dist. to Dest.:	45,0 nm
True Course:	312°
Magnetic Course:	312°

La città successiva a monte si trova sulla riva sud e si chiama Sahibganj. Sahibganj si trova sulla storica Grand Trunk Road.

La Grand Trunk Road è una via commerciale a lunga distanza che, con un'età di almeno 2500 anni, è una delle più antiche e importanti vie di comunicazione dell'Asia. La strada, lunga circa 2400 chilometri, segue in gran parte le pianure del Gange e dello Yamuna e per secoli è stata una trafficata via di comunicazione tra gli attuali stati del Pakistan, dell'India e del Bangladesh. È utilizzata ancora oggi.

Durante la spartizione dell'India e del Pakistan alla fine della dominazione coloniale nel 1947, la Grand Trunk Road fu teatro del peggior disastro di profughi della storia moderna, poiché gli indù fuggirono dal neonato Pakistan verso l'attuale India e molti musulmani fuggirono nella direzione opposta.

POI21-Kosi River



Distance:	23,8 nm
Dist. from Dept.:	101,6 nm
Dist. to Dest.:	21,3 nm
True Course:	295°
Magnetic Course:	295°

Continua a risalire il Gange e raggiungerai una grande isola nel fiume. Segui il ramo settentrionale del Gange fino a quando il fiume Kosi non confluisce da ovest. Poco prima della confluenza con il Gange, c'è un ponte ferroviario e un ponte stradale sul Kosi.

L'area di drenaggio del Kosi inizia in Tibet, sempre a nord della regione del Monte Everest, che fa parte del bacino idrografico, così come il terzo orientale del Nepal. Anche alcune parti del Tibet e del Bihar sono drenate dal Kosi.

Il corso del fiume è instabile perché l'acqua trasporta molti sedimenti durante la stagione dei monsoni estivi. L'erosione del suolo e le frequenti frane nel bacino idrografico fanno sì che il Kosi trasporti una delle maggiori quantità di sedimenti di qualsiasi altro fiume al mondo.

Gli affluenti del Kosi nell'Himalaya hanno una forte pendenza di diversi metri per chilometro e scorrono attraverso gole strette, con conseguenti alte velocità di scorrimento. Quando entra nella pianura del Gange, il Kosi si allarga e si apre a ventaglio. Poco prima di unirsi al Gange, la pendenza è di pochi centimetri per chilometro. Di conseguenza, la velocità di scorrimento del Kosi rallenta notevolmente e i sedimenti che trasporta si depositano in grandi quantità. Con le regolari inondazioni monsoniche, il letto del fiume si sposta e si allarga.

Gli effetti dell'alluvione sono estremi. Negli ultimi 200 anni, il fiume ha cambiato corso in un'area che si estende per 133 chilometri da est a ovest. Lo stato indiano del Bihar ne è colpito, il che ha fatto guadagnare al Kosi il soprannome di "dolore del Bihar".

POI22-Vikramashila



Distance:	5,8 nm
Dist. from Dept.:	107,4 nm
Dist. to Dest.:	15,5 nm
True Course:	158°
Magnetic Course:	158°

A sud della confluenza del fiume Kosi con il Gange si trovano le rovine di Vikramashila sulla riva occidentale. L'Università di Vikramashila era un'importante università monastica buddista.

Vikramashila fu fondata dal sovrano bengalese Dharmapala in risposta alla percezione del declino dell'insegnamento presso la principale università monastica buddista dell'epoca, Nalanda. Come centro di formazione e invio di missionari, Vikramashila ebbe un impatto duraturo sulla diffusione degli insegnamenti tantrici in Tibet e nell'Asia orientale e sudorientale.

Come altri centri buddisti, l'università monastica fortificata cadde vittima degli invasori musulmani intorno al 1203, che stavano avanzando contro la dinastia Sena, che ora governava il Bengala ma era piuttosto debole nel complesso.

Z12Q-Bhagalpur



Distance:	15,5 nm
Dist. from Dept.:	122,9 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	253°
Magnetic Course:	253°
Elevation:	161 feet
Fuel:	yes

Dopo altre 15 miglia nautiche si arriva alla città di Bhagalpur. Si trova sulla sponda meridionale del fiume. Se segui la strada verso sud e superi un ponte, non puoi non notare l'aeroporto.

Bhagalpur è conosciuta come la città della seta del Bihar. Il fiume che circonda la città ospita il delfino gangetico. Bhagalpur ospita la più grande Manasa Puja e una delle più grandi processioni della Kali Puja, un patrimonio culturale immateriale della regione.

LEG 5: Z12Q - VEPT

Departure: Bhagalpur (Z12Q)

Destination: Patna (VEPT)

Distance: 108,8 nm

**POI23-Sultanganj**

Distance:	15,1 nm
Dist. from Dept.:	15,1 nm
Dist. to Dest.:	93,7 nm
True Course:	271°
Magnetic Course:	271°

Questa tappa ti porta ad attraversare la pianura del Gange fino a Patna, la capitale dello stato indiano del Bihar.

Dopo la partenza, si ritorna al Gange, che si trova a nord della città. Un po' più a ovest, sulla riva sud, si trova la città di Sultanganj.

Lo Shravani Mela è un festival che dura un mese e che viene celebrato dai devoti di Shiva ogni anno da luglio ad agosto. I devoti di tutto il mondo arrivano a Sultanganj e iniziano il loro viaggio di oltre 100 chilometri verso sud per raggiungere il santuario di Deoghar.

A Sultanganj, i devoti raccolgono l'acqua nei loro kanwar e portano l'acqua sacra del Gange sulle spalle. Camminano fino al tempio di Baba Baidyanath a Babadham, recitando Bol Bam durante il tragitto. Una volta arrivati a Babadham, i devoti fanno prima un bagno nello Shivaganga per purificarsi e poi entrano nel tempio di Baba Baidyanath dove l'acqua del Gange viene offerta al Jyotirlingam. Questo pellegrinaggio dura 30 giorni, uno dei festival religiosi più lunghi del mondo.

POI24-Munger



Distance:	16,3 nm
Dist. from Dept.:	31,3 nm
Dist. to Dest.:	77,5 nm
True Course:	298°
Magnetic Course:	298°

Continua a risalire il fiume lungo il Gange. Dietro un'ansa del fiume si trova la città di Munger sulla riva sinistra. Prima di farlo, sorvola un ponte ferroviario che conduce a Munger. Il Forte di Munger si trova su una collina rocciosa.

Il Forte di Munger si trova sulla riva meridionale del Gange. La sua storia non è completamente datata, ma si ritiene che sia stato costruito durante il primo regno della dinastia indiana dei Mamelucchi. Il forte ha due tumuli prominenti chiamati Karnachaura o Karanchaura, mentre l'altro è un tumulo rettangolare edificato che si ritiene sia il sito di una cittadella del forte con connessioni storiche. Il forte divenne un luogo di notevole importanza per gli inglesi in Bengala fino al 1947, anno dell'indipendenza indiana.

Il forte ospita numerosi monumenti religiosi e storici, nonché il Kashtaharini Ghat sul Gange e un cimitero britannico del XVIII secolo. In India, i ghat si riferiscono a terrapieni fortificati che scendono verso fiumi, laghi o stagni e sono solitamente costruiti a gradini.

POI25-Rajendra Bridge



Distance:	25,6 nm
Dist. from Dept.:	56,9 nm
Dist. to Dest.:	51,9 nm
True Course:	270°
Magnetic Course:	270°

Proseguendo lungo il Ganges si incontra il Ponte di Rajendra, noto anche come Ponte di Simaria. Tuttavia, a causa della mancanza di manutenzione e dei lavori pesanti, il ponte è ora completamente danneggiato. Solo i veicoli di piccole dimensioni come le 2 ruote, le 3 ruote e alcuni piccoli veicoli a 4 ruote possono utilizzare il ponte. Un nuovo ponte a sei corsie è in costruzione e dovrebbe essere completato entro il 2023. Tuttavia, nel simulatore non si vede nulla della nuova costruzione.

POI26-Raghopur Island

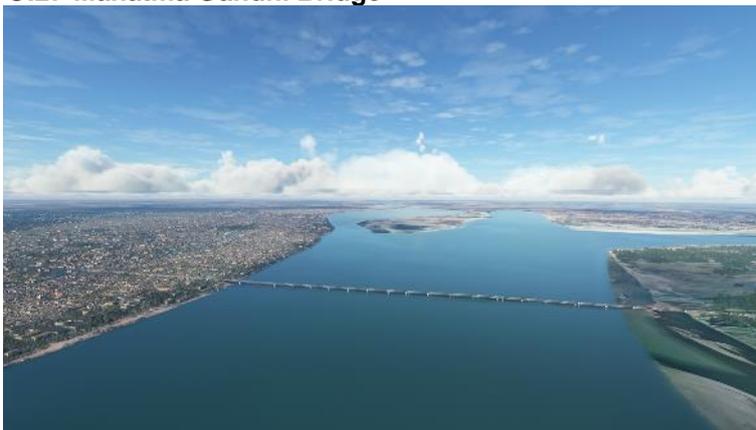


Distance:	28,9 nm
Dist. from Dept.:	85,8 nm
Dist. to Dest.:	23,1 nm
True Course:	288°
Magnetic Course:	288°

Circa 25 miglia nautiche più a ovest si trova l'isola fluviale di Raghopur nel Gange. All'estremità occidentale dell'isola si trovano i due villaggi più grandi: Rampur e Rustampur. A nord di Rampur, il ponte Kachchi Dargah attraversa il fiume.

La formazione e la storia dell'isola di Raghopur sono molto più antiche di quanto si pensasse, dato che recentemente sono stati scoperti dei mattoni Harappan. Circondata su tutti i lati dal Gange, Raghopur è costituita principalmente da terreni alluvionali. Ogni anno quest'area viene inondata dall'acqua a causa delle inondazioni del Gange. Ciò è stato utile per Raghopur in quanto le inondazioni portano anche un nuovo strato di terreno che rende l'area fertile.

POI27-Mahatma Gandhi Bridge



Distance:	16,5 nm
Dist. from Dept.:	102,2 nm
Dist. to Dest.:	6,6 nm
True Course:	292°
Magnetic Course:	292°

A nord di Patna, la città sulla riva meridionale, il ponte Mahatma Gandhi attraversa il Gange. Con una lunghezza di oltre 5,5 chilometri, è il secondo ponte più lungo dell'India.

Dietro il ponte, il Kali Gandaki confluisce nel Gange. Il Gandaki Nero, come viene chiamato a causa dei suoi sedimenti scuri, sorge sul margine settentrionale dell'Himalaya in Nepal, al confine con il Tibet. Tra Kalopani e Larjung, dove la valle taglia la cresta principale dell'Himalaya, si trova il fondovalle più profondo del mondo, a circa 2.540 metri. Il dislivello tra il fondovalle e la vetta di 8167 metri del Dhaulagiri, 12 chilometri a ovest, supera i 5600 metri. A est della valle si erge l'Annapurna con la sua cima di 8091 metri.

VEPT-Patna



Distance:	6,6 nm
Dist. from Dept.:	108,8 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	254°
Magnetic Course:	254°
Elevation:	175 feet
Fuel:	yes

Gira a sinistra e raggiungi la città di Patna. Lì vedrai un'ampia strada trasversale, che seguirai fino a raggiungere la stazione ferroviaria. All'orizzonte vedrai l'aeroporto della città.

Patna, storicamente conosciuta come Pataliputra, è la capitale dello stato del Bihar e conta circa 2,5 milioni di abitanti. Altri nomi antichi della città sono Kusumpura, Pushpapura e Azimabad. È sede di un arcivescovado cattolico romano. Patna è una delle più antiche città abitate ininterrottamente al mondo e fu fondata nel 490 a.C. dal re di Magadha. La città si trova a soli 50 metri di altezza sul livello del mare, anche se dista oltre 700 chilometri dalla foce del mare.

I centri di pellegrinaggio buddisti, indù e giainisti di Vaishali, Rajgir, Nalanda, Bodh Gaya e Pawapuri si trovano nelle vicinanze. La città di Patna è una città santa per i Sikh in quanto qui nacque il decimo Guru Sikh Gobind Singh.

LEG 6: VEPT - VAGH

Departure: Patna (VEPT)
 Destination: Ghazipur Airport (VAGH)
 Distance: 91,9 nm



POI28-Son River

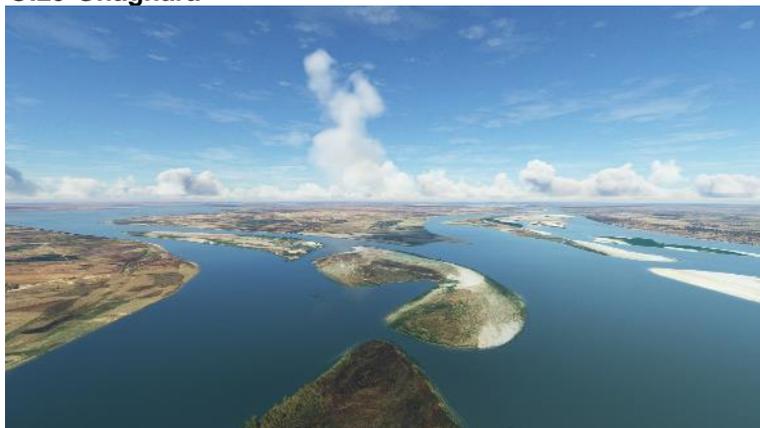


Distance: 14,2 nm
 Dist. from Dept.: 14,2 nm
 Dist. to Dest.: 77,7 nm
 True Course: 298°
 Magnetic Course: 298°

Dopo il decollo, torna al Gange, che si trova a nord della città di Patna. Segui il fiume a monte verso ovest.

Il fiume Son, il più grande affluente meridionale del Gange, scorre da sud.

POI29-Ghaghara



Distance:	12,1 nm
Dist. from Dept.:	26,3 nm
Dist. to Dest.:	65,6 nm
True Course:	284°
Magnetic Course:	284°

Dopo aver attraversato il ponte Arrah-Chhapra, più a monte, a nord del Gange, si trova la città di Chapra. Poco dopo, incontrerai la confluenza del Ghaghara e del Gange. Il Ghaghara scorre da nord. Il Ghaghara, "Marmi d'acqua", è il fiume più lungo del Nepal e uno degli affluenti del Gange più ricchi d'acqua. Il fiume viene utilizzato principalmente per la produzione di energia elettrica in Nepal e per l'irrigazione in India. Il Ghaghara è la zona superiore del delfino del fiume Gange, il più grande mammifero d'acqua dolce del subcontinente indiano, di cui rimangono solo circa 1000 esemplari. Si stanno compiendo sforzi anche per stabilizzare le popolazioni molto piccole e sparse del gaviale del Gange, una specie di coccodrillo.

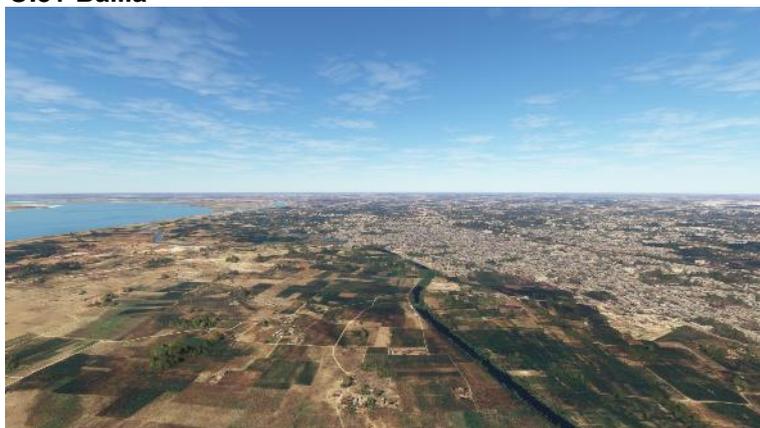
POI30-Nainjor



Distance:	16,3 nm
Dist. from Dept.:	42,5 nm
Dist. to Dest.:	49,4 nm
True Course:	262°
Magnetic Course:	261°

Dopo un'ansa settentrionale del fiume, si arriva alla città di Nainjor, sulla riva sud-orientale del Gange.

POI31-Ballia



Distance:	10,7 nm
Dist. from Dept.:	53,2 nm
Dist. to Dest.:	38,7 nm
True Course:	280°
Magnetic Course:	280°

A circa 10 miglia nautiche a ovest si trova la città di Ballia, al confine con gli stati indiani di Uttar Pradesh e Bihar, a nord del Gange.

La tradizione locale fa derivare il nome della città di Ballia dal poeta Valmiki, il mitico autore dell'epopea del Ramayana. Si ritiene possibile anche una derivazione dalla parola hindi per sabbia, bālū. In origine, Ballia si trovava direttamente sulle rive del Gange, ma alla fine del XIX secolo l'erosione delle sponde del fiume distrusse quasi tutta la città. Pertanto, nel 1900 Ballia fu spostata di circa due chilometri verso nord.

Il Ramayana è la seconda epopea nazionale indiana dopo il Mahabharata. A differenza del Mahabharata, però, è un poema artistico. L'autore della versione più antica e più conosciuta è Valmiki. L'epoca esatta di origine non è chiara. Si colloca tra il IV secolo a.C. e il II secolo d.C.. Il Ramayana ha probabilmente ricevuto la sua forma attuale in sette libri nel II secolo d.C..

POI32-Buxar Ganga Bridge



Distance:	12,9 nm
Dist. from Dept.:	66,1 nm
Dist. to Dest.:	25,8 nm
True Course:	224°
Magnetic Course:	224°

Segui il Gange in direzione sud-ovest, sorvola le tre isole fluviali e raggiungi il Buxar Ganga Bridge, un alto ponte stradale sul Gange.

Buxar è considerato il luogo in cui Dio Rama sconfisse la demonessa Thadaka nonostante le sue riserve e anche il luogo dell'ashram del saggio Vishvamaitra.

Nel giugno del 1739, a circa 15 chilometri a nord di Buxar, si svolse la Battaglia di Chausa tra le truppe del Gran Moghul Humayun e quelle dell'usurpatore afghano Sher Shah Suri, che si concluse a favore di quest'ultimo. Solo 25 anni dopo, la Battaglia di Buxar ebbe luogo tra l'Impero Britannico e l'Impero Mughal. La vittoria britannica segnò una tappa significativa verso il successivo dominio britannico del subcontinente indiano.

POI33-Karamnasa River

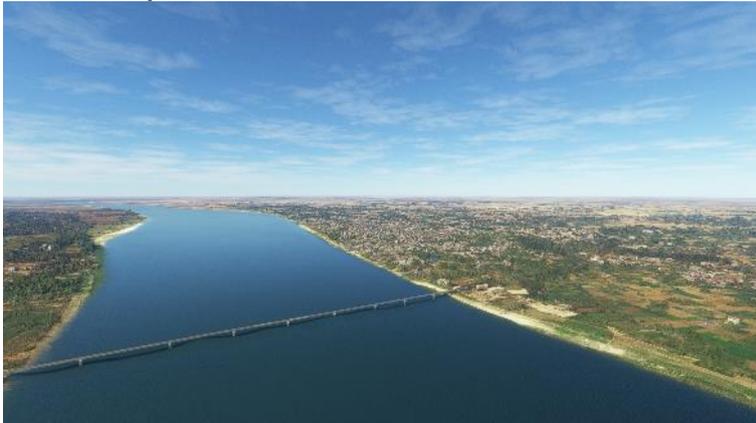


Distance:	7,6 nm
Dist. from Dept.:	73,6 nm
Dist. to Dest.:	18,2 nm
True Course:	233°
Magnetic Course:	233°

Poco dopo, il fiume Karamnasa arriva da sud. Il nome del fiume significa "distruttore di valori religiosi". Secondo la leggenda, il saggio Vishvamitra ottenne il potere di creare un universo completamente nuovo attraverso la penitenza e la meditazione. Quando si accinse a creare un nuovo universo, ciò provocò la costernazione della divinità Indra. Tuttavia, continuò e dopo aver creato una copia del nostro universo, iniziò a creare gli esseri umani. Il primo fu Trishanku, che voleva inviare come

sovrano del suo nuovo universo. Indra fermò la sua discesa. Così Trishanku finì per rimanere sospeso in aria a testa in giù. Il karmanasa si formò dalla saliva che colava dalla sua bocca.

POI34-Ghazipur



Distance:	15,1 nm
Dist. from Dept.:	88,7 nm
Dist. to Dest.:	3,1 nm
True Course:	286°
Magnetic Course:	286°

Il ponte successivo si trova prima della città di Ghazipur, il ponte Veer Abdul Hameed.

Ghazipur fu fondata intorno al 1330 da un comandante dell'esercito musulmano di nome Masud, che aveva precedentemente sconfitto il Raja locale. Il sultano Muhammad bin Tughluq gli donò la terra del Raja sconfitto e gli conferì il titolo onorifico di Ghazi, che diede il nome alla nuova città. La tradizione indù locale, invece, fa derivare il nome da Gadhi, il padre del mitico saggio Vishvamitra.

VAGH-Ghazipur Airport



Distance:	3,1 nm
Dist. from Dept.:	91,9 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	304°
Magnetic Course:	304°
Elevation:	230 feet
Fuel:	yes

La strada che attraversa il ponte corre a nord-ovest intorno alla città di Ghazipur. Si unisce a un'arteria stradale a nord che conduce direttamente all'aeroporto.

LEG 7: VAGH - VAAL

Departure: Ghazipur Airport (VAGH)
 Destination: Allahabad Airport (VAAL)
 Distance: 125,7 nm



POI35-Zamania



Distance: 11,9 nm
 Dist. from Dept.: 11,9 nm
 Dist. to Dest.: 113,8 nm
 True Course: 181°
 Magnetic Course: 181°

In questa tappa visiterai altri luoghi sacri indù. La destinazione della tappa è Prayagraj, uno dei luoghi di pellegrinaggio più importanti.

Prima, però, dovrai recarti in Zamania. Per farlo, torna al Gange e seguilo verso sud. Prima che il fiume riprenda la sua direzione principale, Zamania si trova sulla riva orientale del Gange. Anche qui un ponte attraversa il fiume.

Secondo la mitologia indù, Zamania era il luogo in cui il Rishi Jamadagni, il padre del Signore Parashurama, la sesta incarnazione di Vishnu, aveva il suo ashram. L'ashram di Jamadagni si trovava sulle rive del Gange, a pochi chilometri dalla città di Zamania, dove un affluente del Gange confluiva nel fiume.

POI36-Saidpur



Distance:	19,7 nm
Dist. from Dept.:	31,6 nm
Dist. to Dest.:	94,2 nm
True Course:	291°
Magnetic Course:	291°

Il ponte più vicino sul Gange si trova nella città di Saidpur, sulla riva nord. Nella vicina città di Aunrihar, a ovest, si trova il tempio di Varah-Bhagwan.

Nell'Induismo, Varaha è la terza incarnazione del dio Vishnu sotto forma di cinghiale. L'idea del cinghiale, che fa nascere la terra scavando nel fango, è già documentata archeologicamente in epoca pre-indù nelle isole Andamane.

POI37-Gomti River



Distance:	3,0 nm
Dist. from Dept.:	34,5 nm
Dist. to Dest.:	91,2 nm
True Course:	239°
Magnetic Course:	239°

Dopo pochi minuti arriverai alla foce del fiume Gomti.

Il fiume, lungo 805 chilometri, nasce nel nord dello stato dell'Uttar Pradesh, dove ti trovi in questo momento. Il Gomti scorre in direzione sud-est attraverso la pianura gangetica e sfocia nel Gange a sud di Saidpur. Il Gomti è fortemente inquinato dalle grandi industrie e concerie che si trovano nel bacino idrografico del fiume. Sulle rive del Gomti si trovano le città di Lakhnau e Jaunpur. Quest'ultima è particolarmente nota per i suoi importanti edifici di architettura indo-islamica del XV secolo.

POI38-Baluwa



Distance:	5,4 nm
Dist. from Dept.:	40,0 nm
Dist. to Dest.:	85,8 nm
True Course:	173°
Magnetic Course:	172°

Un altro ponte sul Gange si trova a Baluwa, a circa 5 miglia nautiche a sud della foce del Gomti.

POI39-Varuna River

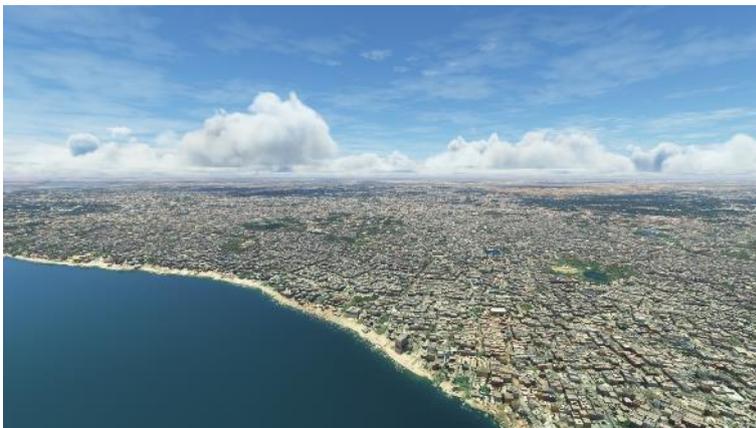


Distance:	9,1 nm
Dist. from Dept.:	49,1 nm
Dist. to Dest.:	76,7 nm
True Course:	234°
Magnetic Course:	234°

Prima di raggiungere la città di Varanasi, il fiume Varuna sfocia nel Gange alla tua destra.

Sebbene il Varuna sia di scarsa importanza come fiume, ha una certa rilevanza grazie al suo legame con la città di Varanasi, sacra agli induisti. Con il nome di Varuna o Varana, viene già citato nei Purana, una delle più importanti scritture sacre dell'Induismo. Secondo le credenze tradizionali, il Varuna, insieme al Gange e al piccolo fiume Assi a sud, segna i confini di Varanasi come spazio sacro. Il nome Varanasi deriva quindi dai nomi dei fiumi Varuna e Assi. Tuttavia, è più probabile che sia stato il solo fiume Varuna, noto anche come Varanasi nella letteratura più antica, a dare il nome alla città.

POI40-Varanasi



Distance:	2,9 nm
Dist. from Dept.:	52,0 nm
Dist. to Dest.:	73,8 nm
True Course:	253°
Magnetic Course:	253°

A ovest della foce del Varuna si trova la città di Varanasi. Varanasi è una delle città più antiche dell'India ed è considerata la città più sacra dell'Induismo. Varansi si trova anche sulla vecchia Grand Trunk Road.

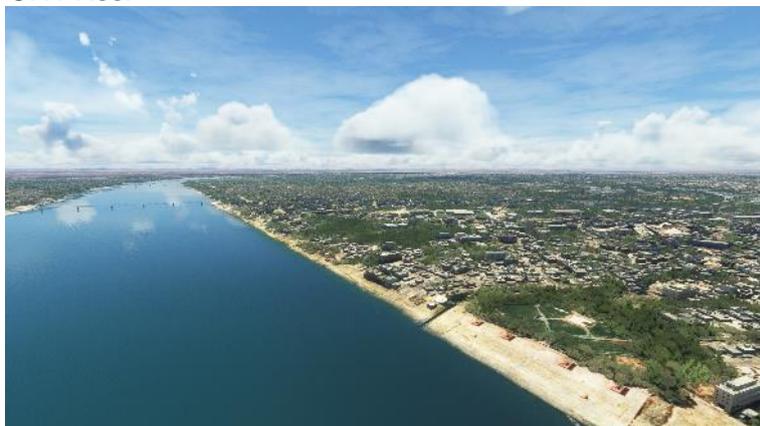
Varanasi è considerata la città del dio Shiva Vishwanath e uno dei luoghi più sacri dell'induismo. Da oltre 2500 anni i fedeli si recano in pellegrinaggio in questa città, che è anche un centro di cultura e scienza tradizionale indù.

Per i devoti indù, è considerato particolarmente desiderabile fare il bagno nel Gange a Varanasi, per morire ed essere bruciati. Lungo il fiume si estendono chilometri di fortificazioni a gradoni, i ghat, dove da un lato i fedeli si bagnano nell'acqua del fiume, per loro sacra, per purificarsi dai loro peccati. A valle, a poche centinaia di metri di distanza, i corpi dei defunti vengono bruciati e le ceneri sparse nell'acqua. Secondo la mitologia indù, morire ed essere bruciati a Varanasi significa uscire dal ciclo eterno delle rinascite.

A dieci chilometri a nord di Varanasi si trova Sarnath, il luogo in cui si dice che Buddha abbia tenuto il suo primo sermone dopo la sua illuminazione a Bodhgaya. Questo sermone è noto anche come il discorso con cui Buddha mise in moto la ruota dell'insegnamento. Fu pronunciato nel boschetto delle gazzelle a Sarnath. Alcuni indù ritengono che Buddha Shakyamuni sia l'incarnazione di Vishnu.

Per il suo significato religioso, Varanasi ha sempre attirato induisti da altre parti dell'Asia meridionale, molti dei quali si sono stabiliti in città. A Varanasi ci sono grandi comunità di bengalesi, tamil, nepalesi e altri gruppi etnici che vivono nei loro quartieri e hanno costruito templi nello stile delle loro regioni d'origine.

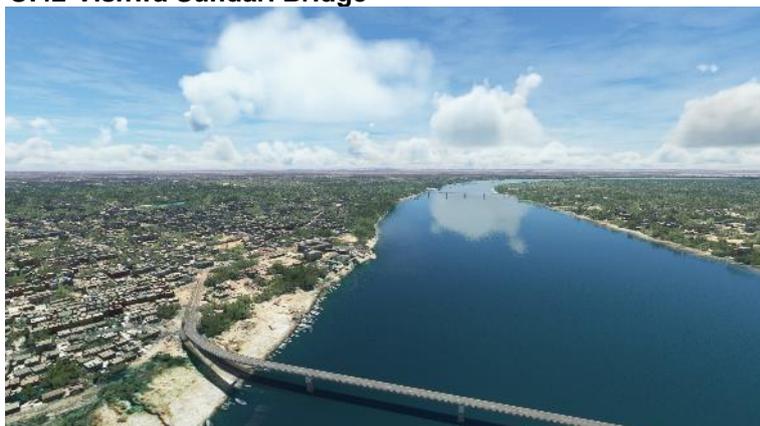
POI41-Assi



Distance:	2,1 nm
Dist. from Dept.:	54,1 nm
Dist. to Dest.:	71,6 nm
True Course:	155°
Magnetic Course:	155°

Il Piccolo Fiume Assi è il confine meridionale dello spazio sacro di Varanasi.

POI42-Vishwa Sundari Bridge



Distance:	1,9 nm
Dist. from Dept.:	56,0 nm
Dist. to Dest.:	69,7 nm
True Course:	149°
Magnetic Course:	149°

Più a sud, sorvoli due ponti sul Gange a Bhagawanpur. Sulla sponda orientale, dopo il primo ponte, si trova il Ramnagar Fort, prima di raggiungere il Vishwa Sundari Bridge.

Durante il festival autunnale, nel forte viene rappresentata la Ramilia, una rappresentazione drammatica e folcloristica della vita di Rama basata sull'antica epopea indù Ramayana. Rama è la settima incarnazione del dio indù Vishnu.

POI43-Chunar



Distance:	11,1 nm
Dist. from Dept.:	67,1 nm
Dist. to Dest.:	58,6 nm
True Course:	228°
Magnetic Course:	228°

Vicino alla città di Chunar si trova il successivo ponte sul Gange. Dietro il ponte, sul lato sinistro, si trova il sito Fort Chunar.

Ci sono molte leggende che associano il forte ad aspetti divini. Una di queste è la storia del re Vikramāditya di Ujjain. Suo fratello Bharthari, che aveva scelto la vita da eremita, iniziò a vivere vicino alla parete rocciosa di Chunar. Rendendosi conto della situazione del fratello, Vikramadiathya visitò Chunar e costruì una casa per lui. La pietra nera dove il Santo Bhatinath visse e pregò è ancora oggi venerata perché si ritiene che Bhatinath sieda in forma invisibile nel complesso della fortezza.

POI44-Bhatauli Ganga Bridge



Distance:	11,3 nm
Dist. from Dept.:	78,4 nm
Dist. to Dest.:	47,4 nm
True Course:	290°
Magnetic Course:	290°

Il ponte sul Ganga di Bhatauli si trova a 11 miglia nautiche a monte del Gange.

POI45-Mirzapur



Distance:	7,8 nm
Dist. from Dept.:	86,2 nm
Dist. to Dest.:	39,5 nm
True Course:	251°
Magnetic Course:	251°

L'attraversamento successivo del Gange avviene nella città di Mirzapur, circondata da diverse colline della catena Maikal.

Mirzapur è nota per l'industria dei tappeti e degli oggetti in ottone e per la tradizione popolare della musica Kajri e Birha. Vindhyachal, a circa cinque chilometri a ovest, è un'importante meta di pellegrinaggio grazie al tempio della Dea Vindhyavasini.

POI46-Tons River



Distance:	25,8 nm
Dist. from Dept.:	112,0 nm
Dist. to Dest.:	13,8 nm
True Course:	286°
Magnetic Course:	286°

Il fiume compie alcune curve in questa zona pianeggiante. Naturalmente puoi accorciare un po' il percorso, ma fai attenzione alla foce del fiume Tons.

A circa 26 chilometri a monte della confluenza del fiume Tons con il Gange si trova la diga di Ichari. Al di sotto di questa, solo una piccola quantità d'acqua scorre ancora nel letto del fiume, poiché presso la diga l'acqua viene deviata verso il Chibro e poi verso la centrale idroelettrica di Khodri sulle rive dello Yamuna.

VAAL-Allahabad Airport



Distance:	13,8 nm
Dist. from Dept.:	125,7 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	283°
Magnetic Course:	283°
Elevation:	305 feet
Fuel:	yes

Ora resta a sud di Ganges. Lì vedrai un'ampia strada, la NH35, e parallelamente una linea ferroviaria, che seguirai per un breve tratto. Il Gange curva verso nord e poi si vola verso ovest fino all'aeroporto di Allahabad/Prayagraj. Dietro l'aeroporto puoi già vedere il fiume Yamuna, che conoscerai meglio nella prossima tappa.

LEG 8: VAAL - VI75

Departure: Allahabad Airport (VAAL)

Destination: Kalyanpur (VI75)

Distance: 121,4 nm



POI47-Prayagraj



Distance:	7,1 nm
Dist. from Dept.:	7,1 nm
Dist. to Dest.:	114,3 nm
True Course:	19°
Magnetic Course:	18°

Sei già a Prayagraj o Allahabad, come veniva chiamata la città fino al 2018. Prayagraj è uno dei più importanti luoghi di pellegrinaggio indù e ospita ogni dodici anni il Kumbh Mela, considerato il più grande festival religioso del mondo.

Dopo la partenza, segui il fiume Yamuna o il fiume Gange verso nord, a seconda che tu parta da ovest o da est, fino alla confluenza dei due fiumi. Prayagraj si trova anche sulla storica Grand Trunk Road.

A Prayagraj, il Gange e il suo affluente più importante, lo Yamuna, si uniscono. Secondo un mito indù, un terzo fiume invisibile li unisce: il Sarasvati. Per questo motivo, la città viene spesso chiamata Triveni Sangam, unione dei tre fiumi.

Il nome ufficiale Prayagraj dal 2018 deriva dall'antico nome sanscrito Prayag o Prayaga, che significa "luogo di sacrificio". Oggi il nome Prayag è utilizzato dagli indù soprattutto in ambito religioso. Il suffisso -raj, re, indica lo status di Prayag come il proverbiale "re dei luoghi di pellegrinaggio".

La confluenza del Gange e dello Yamuna è considerata un luogo sacro fin dall'antichità. Con il suo antico nome di Prayag, Prayagraj è già citata in opere della letteratura indiana antica come l'epopea del Mahabharata o il testo giuridico Manusmriti. La struttura più antica di Prayagraj è un pilastro di

Ashoka del III secolo a.C., che oggi si trova nel Forte di Allahabad. Un'iscrizione del sovrano Gupta Samudra Gupta risale al IV secolo d.C.

A Prayagraj, il Kumbh Mela si svolge ogni dodici anni. Il Kumbh Mela, il festival del vaso, è considerato il più grande festival religioso dell'Induismo e del mondo.

Il nome "Festa della Brocca" ha origine nella leggenda della "zangolatura dell'oceano di latte". L'oceano di latte fu sbattuto dai devas, gli dei, e dagli asura, i demoni, con l'aiuto del serpente Vasuki come corda e della montagna degli dei Meru, al fine di ottenere il nettare dell'immortalità. Questo fu portato da Dhanvantari, il medico degli dei e l'origine di tutte le arti curative, in una brocca rotonda dall'oceano di latte. Durante una feroce disputa tra dei e demoni, quattro gocce del nettare dell'immortalità caddero dalla brocca sulla terra. Oggi, le città di Prayagraj, Haridwar, Ujjain e Nashik si trovano in questi quattro luoghi, dove si svolge rispettivamente il Kumbh Mela.

Nel 2013, si stima che circa 90-100 milioni di persone abbiano visitato la città per un periodo di 55 giorni. Solo nel giorno del festival principale, 35 milioni di persone si sono riunite per fare il bagno nel Gange.

POI48-Dheemi



Distance:	20,5 nm
Dist. from Dept.:	27,6 nm
Dist. to Dest.:	93,8 nm
True Course:	296°
Magnetic Course:	296°

Dopo aver visitato la città di Prayagraj e soprattutto l'area intorno alla confluenza del Gange e dello Yamuna con il forte di Allahabad, continua a risalire il Gange.

A nord attraversa un ponte prima di arrivare a un altro ponte a Dheemi.

POI49-Mankipur



Distance:	13,5 nm
Dist. from Dept.:	41,1 nm
Dist. to Dest.:	80,3 nm
True Course:	324°
Magnetic Course:	324°

Poco più a nord del Gange si trova il lago Benti e, dall'altra parte del fiume, un'altra pianura alluvionale naturale. Un tempo noto per i suoi coccodrilli, il lago è oggi una riserva ornitologica.

Pochi minuti più a monte si trova Mankipur, sulla riva nord.

POI50-Dalmau



Distance:	26,2 nm
Dist. from Dept.:	67,3 nm
Dist. to Dest.:	54,1 nm
True Course:	311°
Magnetic Course:	310°

La prossima città più grande sul Gange è Dalmau. Si trova sulla riva nord, dietro un ponte su una ripida collina rocciosa che protegge la città dalle inondazioni.

Il fiume si trova a soli 100 metri sul livello del mare e Dalmau dista già più di 1100 chilometri dalla foce. A titolo di confronto, il Danubio ha bisogno di circa 850 chilometri per raggiungere gli ultimi 100 metri di altitudine, lo Yukon 500 e il Reno solo 450 chilometri.

Il re Sagara, il bisnonno di Bhagiratha, una volta eseguì il sacrificio di Ashvamedha, un sacrificio di cavalli, ma il cavallo sacrificale fu rubato dal dio Indra. Indra fece confinare l'animale a Patala, dove il saggio Kapila si pentì. Sagara inviò allora i suoi 60.000 figli alla ricerca del cavallo. Lo trovarono e disturbarono Kapila nella sua profonda meditazione con i loro rumori rauchi.

Arrabbiato per essere stato disturbato, Kapila li bruciò con il suo sguardo iracondo, li ridusse in cenere e li cacciò nel mondo sotterraneo. A quel punto Anshuman, un nipote di Sagara, arrivò e chiese al saggio di liberare e riscattare le anime dei defunti. Kapila rispose che solo la dea Ganga o il fiume Ganga, quando scendevano dal cielo, potevano farlo.

Il re Bhagiratha, pronipote di Sagara, che voleva liberare i suoi antenati, si sottopose a mille anni di ascesi finché Ganga promise finalmente di scendere sulla terra, ma con l'avvertimento che nessuno sarebbe stato in grado di domare la potenza delle sue acque e che quindi avrebbe distrutto tutto.

Bhagiratha convinse Shiva, uno degli dei principali, quello di buon auspicio, nella sua residenza sul Monte Kailash, a prendere il Gange tra le spire dei suoi capelli aggrovigliati e a interromperne la caduta.

Ganga scende, viene domata dai riccioli di Shiva e raggiunge l'Himalaya. Poi viene condotta nelle pianure di Haridwar da Bhagiratha, che la aspetta, e le attraversa fino alla confluenza con lo Yamuna a Prayag. Dopo Varanasi e infine al Gange Sagar, dove incontra l'oceano, sprofonda negli inferi per salvare i figli di Sagara.

Per onorare il ruolo centrale di Bhagirath nell'Avatarana, il fiume dove nasce il Gange nell'Himalaya fu chiamato Bhagirathi.

POI51-NH335



Distance:	6,6 nm
Dist. from Dept.:	73,8 nm
Dist. to Dest.:	47,5 nm
True Course:	270°
Magnetic Course:	270°

Un altro ponte sul Gange si trova a circa 6 miglia nautiche più a ovest.

POI52-Baksar



Distance:	14,2 nm
Dist. from Dept.:	88,0 nm
Dist. to Dest.:	33,3 nm
True Course:	290°
Magnetic Course:	290°

A Baksar si sorvola un altro ponte. Secondo la leggenda, qui il Gange scorre verso nord per un breve tratto, motivo per cui Baksar è considerato particolarmente sacro.

POI53-Kanpur



Distance:	22,5 nm
Dist. from Dept.:	110,5 nm
Dist. to Dest.:	10,8 nm
True Course:	323°
Magnetic Course:	322°

Poco più di 20 miglia nautiche più a monte, si incontra la città di Kanpur. La città industriale di Kanpur conta più di tre milioni di abitanti. Alla periferia della città si trova l'aeroporto militare, destinato ad uso civile e attualmente in fase di conversione.

Kanpur è nota per il suo ricco patrimonio culturale, i vivaci mercati, la vibrante vita notturna, i bellissimi parchi e giardini, la deliziosa cucina e molto altro ancora.

Durante la ribellione indiana del 1857, Kanpur fu uno dei centri del conflitto tra gli indiani e gli inglesi. L'assedio della guarnigione britannica di Kanpur occupa un posto speciale nella storiografia britannica a causa dei massacri. Gli inglesi difesero la guarnigione per settimane contro le truppe insurrezionali, ma poi dovettero accettare l'offerta di resa, che prometteva alla guarnigione britannica la libera partenza in nave verso Allahabad.

Mentre la guarnigione in ritirata saliva a bordo delle barche sulle rive del Gange, le truppe indiane aprirono il fuoco. Nella battaglia che ne seguì, tutti gli uomini britannici che riuscirono a salvarsi a nuoto furono uccisi, tranne quattro. Le 125 donne e i bambini superstiti furono riportati a Kanpur e imprigionati. Poco prima che le truppe britanniche riprendessero la città, furono uccisi e i corpi gettati in un pozzo.

VI75-Kalyanpur



Distance:	10,8 nm
Dist. from Dept.:	121,4 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	298°
Magnetic Course:	298°
Elevation:	433 feet
Fuel:	yes

A ovest del primo ponte si trova il vecchio aeroporto di Kanpur. Tuttavia, se voli lungo la riva del Gange, gira a ovest dopo il quarto ponte. L'aeroporto di Kalyanpur è proprio di fronte a te.

LEG 9: VI75 - VIAG

Departure: Kalyanpur (VI75)
 Destination: Agra AB (VIAG)
 Distance: 149,0 nm



POI54-Agra-Lucknow-Expressway



Distance:	26,3 nm
Dist. from Dept.:	26,3 nm
Dist. to Dest.:	122,7 nm
True Course:	338°
Magnetic Course:	337°

In questa tappa lascerai il Gange e volerai verso il fiume Yamuna, la cui foce hai già visto a Prayagraj. Dopo il decollo, vola in direzione nord-est per tornare al Gange. Segui il fiume a monte. Il secondo ponte sul Gange è la Agra-Lucknow Expressway, a circa 25 miglia nautiche dall'aeroporto. L'Agra-Lucknow Expressway è lunga 302 chilometri ed è stata costruita come autostrada a 6 corsie, espandibile a 8 corsie, per alleggerire le strade già congestionate e ridurre l'inquinamento. L'autostrada accorcia la distanza tra le città di Agra e Lucknow ed è attualmente una delle autostrade operative più lunghe dell'India. Completato nel 2017, il progetto di costruzione è stato portato a termine in un tempo record di 22 mesi ed è considerato il fiore all'occhiello dello Stato, essendo il primo del suo genere a essere completato nel minor tempo possibile.

POI55-Etawah

Distance:	47,6 nm
Dist. from Dept.:	74,0 nm
Dist. to Dest.:	75,1 nm
True Course:	269°
Magnetic Course:	269°

Ora segui la superstrada e lascia il Gange per il momento. Ci tornerai in un secondo momento. Gli svincoli costruiti con le autostrade nazionali e altre autostrade si trovano nella prima metà a Birthi Haveli sul Gange, Faguha Batta e Kudrail.

A Baralokpur, la NH234 / SH29, che collega le città di Farrukhabad sul Gange e Etawah sullo Yamuna, incrocia la superstrada.

Purtroppo una delle strade più grandi dell'India non è visibile, o lo è solo in parte, nel simulatore di volo. Pertanto, vola verso ovest per circa 48 miglia nautiche (20-25 minuti) e presta attenzione al tuo GPS. Poco prima dell'incrocio con Etawah, l'autostrada è di nuovo visibile.

POI56-Yamuna

Distance:	13,6 nm
Dist. from Dept.:	87,6 nm
Dist. to Dest.:	61,4 nm
True Course:	222°
Magnetic Course:	221°

Segui ora la HN234 in direzione sud-ovest fino a Etawah. Dietro la città, lo Yamuna sta già scorrendo, chiaramente riconoscibile da un'ansa del fiume.

Etawah ospita l'omonimo parco safari. La particolarità di questo parco è che invece di tenere gli animali in gabbia e di permettere ai visitatori di muoversi liberamente nell'ambiente, all'Etawah Safari Park le persone rimangono in gabbia mentre i leoni e gli altri animali si muovono liberamente nella giungla. Il safari dei leoni, che è stato sviluppato principalmente per fornire una casa alternativa ai leoni asiatici, comprende anche una stazione di riproduzione per questa specie in via di estinzione.

Etawah è anche l'inizio dell'autostrada ciclabile Agra-Etawah, la prima pista ciclabile a lunga distanza dell'Asia. Il percorso di 207 chilometri tra Etawah e Agra è un progetto unico nel suo genere ed è stato inaugurato nel 2016. Sulla strada per Agra si trovano destinazioni turistiche come Naugava ka Quila, Raja Bhoj ki Haveli e il Tempio di Bateshwarnath. Il percorso termina alla porta orientale del Taj Mahal ad Agra.

POI57-Luhari Fatehabad



Distance:	34,4 nm
Dist. from Dept.:	122,0 nm
Dist. to Dest.:	27,0 nm
True Course:	301°
Magnetic Course:	300°

Ora segui lo Yamuna a monte in direzione nord-ovest. Nei pressi di Fatehabad, l'autostrada Agra-Lucknow attraversa il fiume sacro.

Yamuna significa "gemello" in sanscrito e si riferisce al corso del fiume parallelo al Gange. Il nome compare in molti punti del Rigveda del periodo vedico.

La venerazione religiosa dello Yamuna non ha nulla da invidiare a quella del Gange. L'omonima dea fluviale Yami è la sorella del dio della morte Yama e figlia del dio del sole Surya.

Come il parallelo Gange, il flusso d'acqua naturale dello Yamuna è notevolmente ridotto da grandi canali di irrigazione. Nella stagione secca, il fiume può prosciugarsi completamente in alcuni tratti a causa delle numerose strutture di drenaggio. L'area compresa tra lo Yamuna e il Gange è considerata una delle zone più intensamente irrigate e coltivate dell'India.

Lo scarico incontrollato di acque reflue industriali e private ha portato lo Yamuna di Delhi a essere considerato un fiume morto. Ma gradualmente la popolazione della capitale sta prendendo coscienza del problema. Diverse iniziative si stanno battendo per la pulizia e la protezione dello Yamuna. L'inquinamento a volte provoca un'estrema formazione di schiuma sulla superficie dell'acqua. Soprattutto le feste tradizionali indù, che si svolgono nelle acque dello Yamuna, sono ostacolate dalla schiuma.

POI58-Taj Mahal



Distance:	22,6 nm
Dist. from Dept.:	144,6 nm
Dist. to Dest.:	4,5 nm
True Course:	292°
Magnetic Course:	291°

Lo Yamuna ti porta poi alla città di Agra. Sulla riva meridionale si trova il Taj Mahal. La "Corona del Palazzo", come viene chiamato il Taj Mahal, è un mausoleo che fu completato nel 1648 e si erge su una piattaforma di 96 metri per 96 metri.

Il Gran Moghul musulmano Shah Jahan fece costruire il Taj Mahal in memoria del suo grande amore Mumtaz Mahal, morta nel 1631. Contrariamente a quanto spesso si sostiene, il nucleo dell'edificio, così come la cupola e i minareti, non sono fatti interamente di marmo, ma di mattoni cotti in loco e ricoperti di lastre di marmo bianco all'esterno e all'interno.

Le facciate esterne e anche le tombe interne sono decorate con rilievi e soprattutto con intarsi di marmo multicolore di grande delicatezza. Ci sono motivi floreali colorati come gigli, rose e altri fiori, ma anche iscrizioni con passi del Corano in marmo nero su sfondo bianco.

La tomba dello Shah è decorata solo con motivi floreali, mentre quella di Mumtaz Mahal reca anche iscrizioni coraniche, perché nell'Islam una donna che muore mentre dà la vita è considerata una martire. Sui lati del suo sarcofago sono riportati i 99 nomi di Dio.

Una leggenda diffusa dice che una struttura simile in marmo nero era stata originariamente progettata come mausoleo per Shah Jahan sull'altra sponda del fiume Yamuna, ma non fu realizzata. Dall'altra parte del Taj Mahal bianco c'era un parco con un grande bacino d'acqua. Il Taj Mahal bianco si rifletteva in questo bacino d'acqua e appariva nero nell'acqua.

Il Taj Mahal è stato iscritto nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO nel 1983. Oggi è considerato uno degli esempi più belli e importanti dello stile Mughal grazie alle sue proporzioni armoniose.

VIAG-Agra AB



Distance:	4,5 nm
Dist. from Dept.:	149,0 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	258°
Magnetic Course:	257°
Elevation:	550 feet
Fuel:	yes

Per raggiungere l'aeroporto, sorvola la città in direzione ovest. Dista circa 4,5 miglia nautiche dal Taj Mahal. La Grand Trunk Road passa anche per Agra.

Meno conosciuto del Taj Mahal è il Mausoleo di Itimad-ud-Daula, situato sul lato orientale dello Yamuna. È la prima struttura del periodo Mughal ad essere completamente rivestita in marmo, preannunciando un cambiamento di stile nell'architettura dell'epoca.

A circa 8 chilometri a nord, nel distretto di Dayalbagh, si trova il tempio-mausoleo di Shiv Dayal Singh, il fondatore della religione Radhasoami Satsangi, iniziato all'inizio del XX secolo ma ancora in costruzione.

A circa 10 chilometri a nord-ovest, nel distretto di Sikandra, si trova il mausoleo senza tetto di Akbar, circondato da un grande giardino che ospita anche cervi, scimmie e pavoni. Non lontano da esso si trova la tomba di una delle sue consorti.

LEG 10: VIAG - VIDD

Departure: Agra AB (VIAG)
 Destination: Safdarjung (VIDD)
 Distance: 101,1 nm

**POI59-Mathura**

Distance:	25,2 nm
Dist. from Dept.:	25,2 nm
Dist. to Dest.:	75,9 nm
True Course:	323°
Magnetic Course:	322°

Questa tappa ti porta alla capitale dell'India, Nuova Delhi, che si trova anch'essa sul fiume Yamuna. Pertanto, dopo la partenza, gira a nord e torna al fiume. Poi seguilo fino alla città di Mathura. Mathura è un importante luogo di pellegrinaggio indù legato al culto di Krishna. Anche la Grand Trunk Road passa per Mathura.

Mathura e la sua città gemella Vrindavan ospitano numerosi templi e santuari indù. Menzionata da Krishna a suo suocero nel Bhagavatapurana, Braj Bhoomi, la "terra dei pastori", esisteva solo nella coscienza collettiva dei devoti indù fino a quando non fu riscoperta dagli studiosi di Mathura e dintorni nel XVI secolo. Per molti è sinonimo di paradiso terrestre.

Mathura e i suoi dintorni, compresa Vrindavan, sono citati nei primi testi indù come il luogo in cui Krishna nacque e trascorse la sua giovinezza. Oggi la città è uno dei centri più importanti dell'Induismo. I numerosi templi sono meta di molti pellegrini che vengono qui soprattutto nei mesi di agosto e settembre per la festa della nascita di Krishna, Janmashtami.

Il Vishram Ghat sulle rive dello Yamuna è un luogo tanto sacro quanto popolare per gli indù, dove ogni sera vengono consegnate al fiume piccole luci ad olio.

Nelle immediate vicinanze, il Tempio Shri Krishna Janambhoomi si erge sul luogo di nascita del dio indù Krishna ed è considerato uno dei santuari più importanti dell'induismo. Il Potra Kund, simile a un pozzo a gradini che si trova nelle immediate vicinanze, è uno stagno di un tempio indù, come si può trovare altrove, ad esempio a Khajuraho, Modhera o Sravanabelgola.

POI60-Vrindavan



Distance:	5,3 nm
Dist. from Dept.:	30,5 nm
Dist. to Dest.:	70,6 nm
True Course:	8°
Magnetic Course:	7°

A nord di Mathura si trova la città gemella di Vrindavan, considerata il luogo di nascita del dio indù Krishna.

Secondo la tradizione, la città di Vrindavan è il sito dell'antica foresta di Vrindavana, vicino alla quale si dice che il dio indù Krishna sia cresciuto a Gokul, un villaggio di mandriani. Secondo il Bhagavatapurana e la Gita di Govinda, Krishna pascolava le mucche nella foresta di Vrindavan. Qui incontrò anche le pastorelle, le gopi, ed è soprattutto la sua relazione con Radha che viene raccontata in molte storie molto popolari in tutta l'India. Il gioco di Radha e Krishna ha un profondo significato simbolico nell'Induismo come il gioco divino dell'anima con il suo Signore.

Oggi c'è ben poco che ci ricordi la foresta storica. A Vrindavan ci sono invece decine di templi indù storici e moderni dedicati a Krishna, ma tutti non hanno più di 500 anni. In quasi ogni casa c'è un altare per venerare Radha e Krishna, motivo per cui Vrindavan viene spesso chiamata la "Città dei 5000 Templi".

POI61-Haryana



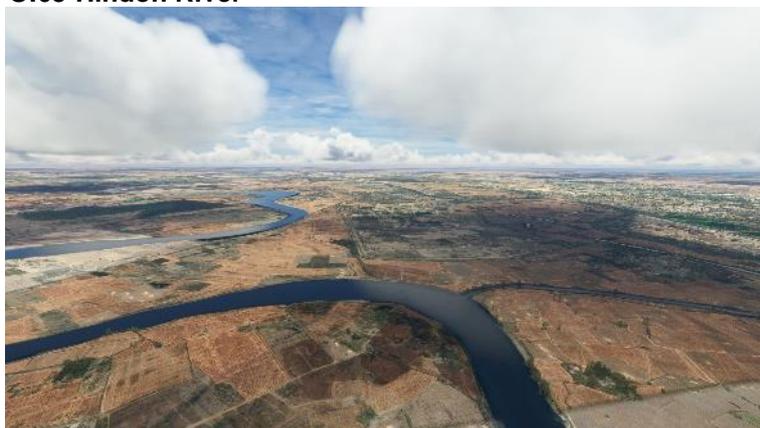
Distance:	22,4 nm
Dist. from Dept.:	53,0 nm
Dist. to Dest.:	48,1 nm
True Course:	338°
Magnetic Course:	337°

Ora segui lo Yamuna verso nord per circa 45 miglia nautiche. Dopo circa la metà della distanza, a ovest del fiume inizia lo stato indiano dell'Haryana. L'Uttar Pradesh lo segue a est. Il confine si trova su una piccola isola del fiume dopo la confluenza di un canale di irrigazione con lo Yamuna.

POI62-Eastern Peripheral Expressway

Distance:	23,4 nm
Dist. from Dept.:	76,4 nm
Dist. to Dest.:	24,8 nm
True Course:	352°
Magnetic Course:	351°

A monte, a est della città di Faridabad, che fa già parte della regione metropolitana di Delhi, la Eastern Peripheral Expressway (NE2) attraversa il fiume Yamuna. Insieme alla Western Peripheral Expressway (NE1), forma una circonvallazione di circa 230 chilometri intorno alla regione metropolitana.

POI63-Hindon River

Distance:	6,3 nm
Dist. from Dept.:	82,6 nm
Dist. to Dest.:	18,5 nm
True Course:	14°
Magnetic Course:	13°

Solo pochi chilometri più a monte si arriva alla foce del fiume Hindon.

Delhi è una delle megalopoli del mondo. La regione metropolitana, che comprende anche le principali città di Gurugram, Ghaziabad, Noida e Faridabad situate negli stati confinanti, è la terza più grande al mondo con oltre 32 milioni di abitanti.

Delhi è tradizionalmente associata alla città di Indraprastha, menzionata nell'epopea indiana del Mahabharata e situata in particolare nell'area di Purana Qila.

La struttura più grande di Delhi è Lal Qila, ovvero il Forte Rosso, situato nell'angolo nord-orientale dell'antica Shahjahanabad. Le spesse mura in arenaria rossa con torri e merli, particolarmente imponenti presso la Porta di Lahore, sono circondate da un ampio fossato prosciugato. La struttura monumentale, costruita tra il 1639 e il 1648, si ispira al Forte Rosso di Agra. Era anche il centro del potere dei Moghul: Sale per ricevimenti privati e pubblici, palazzi di marmo, lussuose stanze private, una moschea e giardini ornati.

POI64-Kalindi Kunj Barrage



Distance:	12,5 nm
Dist. from Dept.:	95,1 nm
Dist. to Dest.:	6,0 nm
True Course:	311°
Magnetic Course:	310°

Continua a seguire lo Yamuna in direzione nord-ovest. Tra la città di Noida, sul lato orientale del fiume, e il quartiere Jasola Vihar di Delhi si trova lo sbarramento di Kalindi Kunj, dove inizia anche il Territorio dell'Unione di Delhi, che dipende direttamente dal governo centrale dell'India.

La diga di Kalindi Kunj o di Okhla, con sbarramento e ponte, è lunga circa 800 metri. La diga e il canale di Agra furono costruiti dagli inglesi nel 1874 per l'irrigazione e la navigazione da Delhi ad Agra, ma la navigazione cessò nel 1904. Il lago sbarrato e le sue sponde sul lato est sono oggi una riserva ornitologica.

VIDD-Safdarjung



Distance:	6,0 nm
Dist. from Dept.:	101,1 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	291°
Magnetic Course:	290°
Elevation:	701 feet
Fuel:	yes

Accanto al più noto Aeroporto Internazionale Indira Ghandi, a sud del centro città si trova il più piccolo Aeroporto Safdarjung. Anche la Grand Trunk Road attraversa Delhi.

LEG 11: VIDD - VIDN

Departure: Safdarjung (VIDD)
 Destination: Dehradun (VIDN)
 Distance: 151,7 nm



POI65-Raj Ghat



Distance: 4,2 nm
 Dist. from Dept.: 4,2 nm
 Dist. to Dest.: 147,5 nm
 True Course: 34°
 Magnetic Course: 32°

Questa tappa ti porta sull'Himalaya e poi di nuovo sul Gange.

Ammira la metropoli di Delhi a tuo piacimento prima di tornare sul fiume Yamuna. Sulla riva occidentale si trova il Raj Ghat, un monumento al Mahatma Gandhi. Nel parco ci sono altri monumenti, tra cui il memoriale di Indira Gandhi.

Il Mahatma Gandhi viene commemorato oggi al Raj Ghat. Dopo il suo assassinio, Gandhi fu cremato e le sue ceneri sparse nel Gange. In seguito, nel luogo in cui i suoi resti mortali furono cremati nel 1948, fu eretto un monumento commemorativo, il Samadhi del Raj Ghat. Una semplice lastra di marmo nero su cui arde una fiamma eterna onora il maestro di pace e padre spirituale dell'India.

Raj Ghat si traduce vagamente come "gradini reali" (dove "reale" si riferisce al significato del luogo e "gradini" alla riva del fiume Yamuna). Vicino a Raj Ghat si trovano altri luoghi di cremazione di famosi sovrani.

Il memoriale del Samadhi di Jawaharlal Nehru, combattente della resistenza e primo ministro dell'India, si trova a nord del Raj Ghat ed è conosciuto come Shantivan, che significa "Giardino della Pace". In mezzo si trova lo Shakti Steel, il monumento commemorativo di Indira Gandhi, uccisa dalle

sue guardie del corpo nell'ottobre del 1984. È stata la prima e a tutt'oggi unica donna primo ministro dell'India.

L'area di Raj Ghat ha un parco ornato da alberi piantati da dignitari e capi di stato.

POI66-Baghpat



Distance:	17,9 nm
Dist. from Dept.:	22,1 nm
Dist. to Dest.:	129,6 nm
True Course:	353°
Magnetic Course:	352°

Sorvoliamo ancora qualche ponte a Delhi e lasciamo la città verso nord. Dopo aver superato la tangenziale, la città di Baghpat si trova sulla riva orientale dello Yamuna.

Il nome originale della città era Vyaghraprastha, Città della Tigre, a causa del gran numero di tigri presenti nell'area. Vyaghraprastha è anche menzionata nell'epica indiana Mahabharata come uno dei cinque villaggi che Krishna rivendicò per conto dei Pandavas di Hastinapur per evitare una guerra. Fu rinominata Baghpat durante il periodo Moghul in riferimento ai giardini della città.

POI67-Karnal



Distance:	40,0 nm
Dist. from Dept.:	62,1 nm
Dist. to Dest.:	89,6 nm
True Course:	352°
Magnetic Course:	351°

Lo Yamuna costituisce a sua volta il confine tra gli stati di Haryana e Uttar Pradesh. Tuttavia, il confine non corre al centro del fiume, ma sempre leggermente a ovest o a est dello Yamuna.

A sud-est di Karnal, la SH82 / NH709A attraversa il fiume.

Si dice che la storia della città di Karnal risalga a Raja Karna, un personaggio del Mahabharata. Migliaia di anni dopo, nel febbraio del 1739 si svolse a Karnal la Battaglia di Karnal tra le forze di Nader Shah, alla fine vittoriose, e quelle del Grande Mogul Muhammad Shah. La seconda metà del XVIII secolo fu segnata dalla guerra tra Marath e Sikh, che ebbe fine solo grazie all'intervento degli inglesi.

POI68-Saharanpur

Distance:	31,1 nm
Dist. from Dept.:	93,2 nm
Dist. to Dest.:	58,5 nm
True Course:	24°
Magnetic Course:	23°

Lungo lo Yamuna, la NH344 attraversa il fiume. Collega le città di Jagadhri e Yamunanagar a nord-ovest con Saharanpur a est.

La città di Saharanpur fu fondata durante il regno del sultano di Delhi, Muhammad bin Tughluq, che le diede il nome del santo islamico Shah Haran Chishti, il cui santuario è ancora venerato in città. La città ospita il Company Garden, uno dei più antichi giardini botanici dell'India.

POI69-Paonta Sahib

Distance:	27,7 nm
Dist. from Dept.:	120,9 nm
Dist. to Dest.:	30,8 nm
True Course:	36°
Magnetic Course:	35°

Lentamente ma inesorabilmente, il terreno diventa più montagnoso e si raggiungono i contrafforti Siwalik dell'Himalaya. Nella città di Paonta Sahib, diversi fiumi confluiscono nello Yamuna. Prima della città, alla fine della breve valle, il Bata Nadi scorre da nord.

Dietro la città si trova la confluenza del fiume Giri, anch'esso proveniente da nord, e del fiume Asan, che proviene da est e si unisce al fiume Yamuna presso uno sbarramento.

La diga di Asan è lunga 287,5 metri ed è alimentata dal fiume Asan e dal canale di drenaggio dello Yamuna. La diga imprigiona il bacino di Asan, chiamato anche lago di Dhalipur. La riserva ornitologica che vi si trova attira un gran numero di uccelli migratori, comprese le specie a rischio di estinzione della Lista Rossa IUCN.

VIDN-Dehradun



Distance:	30,8 nm
Dist. from Dept.:	151,7 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	119°
Magnetic Course:	118°
Elevation:	1803 feet
Fuel:	yes

Segui il fiume Asan in direzione sud-est. Rimani sulla sponda meridionale. Prima di raggiungere la città di Dehradun, l'Asan esce dalle montagne da nord con il nome di Tons Nadi. Tuttavia, vola verso sud oltre la città e segui la piccola valle verso sud-est. Una volta visto il fiume Song, gira verso est e dietro il villaggio di Bhaniyawaia si trova l'aeroporto.

LEG 12: VIDN - VARD

Departure: Dehradun (VIDN)
 Destination: Rudraprayag Airport (VARD)
 Distance: 148,7 nm



POI70-Sivalik-Range



Distance: 13,7 nm
 Dist. from Dept.: 13,7 nm
 Dist. to Dest.: 135,0 nm
 True Course: 274°
 Magnetic Course: 273°

L'ultima parte del viaggio lungo il Gange conduce all'interno dell'Himalaya fino alle due sorgenti, il Bhagirathi, più lungo, e l'Alaknanda, più grande, nonché alle cinque foci sacre del fiume che si allineano come luoghi di pellegrinaggio lungo l'Alaknanda.

Dopo la partenza, dirigiti verso ovest attraversando il fiume Song, supera il monte Nauka sulla sinistra e attraversa il fiume Sooswa. Poco dopo, incontrerai una strada che conduce a sud sopra le montagne Sivalik. Segui questa strada fino a quando non avrai superato il crinale.

POI71-Haridwar

Distance:	20,3 nm
Dist. from Dept.:	34,0 nm
Dist. to Dest.:	114,7 nm
True Course:	141°
Magnetic Course:	140°

Ora gira a sinistra e mantieni la cresta in direzione sud-est fino a raggiungere la città di Haridwar sul Gange.

Il luogo di pellegrinaggio di Haridwar è una delle sette città sante dell'Induismo. La meta principale dei pellegrini è l'Hari-ki-Pauri. A Brahmakund, secondo gli induisti, le acque celesti confluiscono nel Gange. Si dice che l'impronta di Vishnu si trovi in un tempio.

Ogni dodici anni, il Kumbh Mela si svolge ad Haridwar, sulle rive del fiume sacro Gange. L'ultimo Kumbh Mela di Haridwar ha visto la partecipazione di oltre 40 milioni di persone, 10 milioni delle quali si sono bagnate nel Gange solo nel giorno principale.

Sopra Haridwar si erge la collina di Siwalik con il tempio di Manasa Devi, a cui conduce una funivia. Sulla collina Leel Parbat, dall'altra parte del fiume, si trova il tempio di Chandi Devi. Secondo una leggenda, la Dea Ganga scese ad Haridwar quando Shiva liberò il potente fiume dalle ciocche dei suoi capelli.

POI72-Rishikesh

Distance:	12,3 nm
Dist. from Dept.:	46,3 nm
Dist. to Dest.:	102,4 nm
True Course:	38°
Magnetic Course:	36°

A circa 20 chilometri a monte di Haridwar si trova la città di pellegrinaggio di Rishikesh, famosa per i suoi ashram e templi. Divenne famosa quando i Beatles meditarono con Maharishi Mahesh Yogi negli anni Sessanta.

Il Gange scorre nella città di pellegrinaggio di Rishikesh, ai piedi dell'Himalaya, e affascina non solo per il suo significato mitologico di fiume sacro, ma anche per le sue acque limpide e la sua bellezza paesaggistica. La città è conosciuta come la "Porta dell'Himalaya Garhwal".

Rishikesh ospita una serie di templi e ashram storici e più recenti. La città attira ogni anno migliaia di pellegrini e turisti, sia dall'India che dai paesi occidentali. È sede di numerosi centri di yoga, alcuni dei quali vantano una lunga tradizione. Rishikesh ha quindi la reputazione di essere la "capitale mondiale dello yoga". Gli induisti credono che la meditazione a Rishikesh, come il bagno nel fiume sacro Gange, avvicini alla salvezza, la moksha, la rottura del ciclo delle continue rinascite. Rishikesh è una città vegetariana e priva di alcol.

POI73-Devprayag



Distance:	15,3 nm
Dist. from Dept.:	61,6 nm
Dist. to Dest.:	87,2 nm
True Course:	81°
Magnetic Course:	79°

A nord-est di Rishikesh, il Gange sgorga dalle montagne dell'Himalaya. Continua a volare verso monte fino a raggiungere la confluenza dei fiumi Bhagirathi e Alaknanda a Devprayag. Vedrai la NH7 nelle valli alla tua sinistra.

Panch Prayag è un termine religioso indù che si riferisce in particolare alle cinque confluenze sacre dei fiumi dell'Himalaya Garhwal. I cinque Prayag sono Vishnuprayag, Nandaprayag, Karnaprayag, Rudraprayag e Devprayag. Prayag significa "luogo di confluenza dei fiumi" in sanscrito.

I Prayag iniziano con il Vishnu Prayag sul fiume Alaknanda, una delle due sorgenti del Gange. Gli altri fiumi sono il Dhauliganga, il Nandakini, il Pindar, il Mandakini e il Bhagirathi, l'altro fiume sorgente del Gange.

Dev Prayag è la confluenza dei due fiumi sacri, il Bhagirathi, il corso principale del Gange, e l'Alaknanda. È il primo Prayag sulla strada per Badrinath. La santità di questo luogo è equiparata alla famosa confluenza del Triveni Sangam a Prayagraj, dove convergono i fiumi Gange, Yamuna e l'invisibile Saraswati.

La confluenza ha ricevuto il nome "Dev" da un povero bramino di nome Deva Sharma, che qui eseguì rigorosi esercizi religiosi e fu benedetto da Rama, l'incarnazione di Vishnu. Ci sono due kund o stagni sulle rive dei fiumi: il Vasistha Kund sul Bhagirathi e il Brahma Kund sulle rive dell'Alakananda. Secondo la leggenda, questo è l'ombelico di Vishnu e Brahma meditava qui.

POI74-Rudraprayag



Distance:	21,6 nm
Dist. from Dept.:	83,2 nm
Dist. to Dest.:	65,6 nm
True Course:	66°
Magnetic Course:	65°

Gira a est e segui l'Alaknanda. La strada alla tua sinistra è la NH7, che ti segue fino a Rudraprayag. A Kirti Nagar, la strada attraversa l'Alaknanda ed entra nella città di Srinagar. Srinagar si trova circa a metà strada tra Rudraprayag e Devprayag.

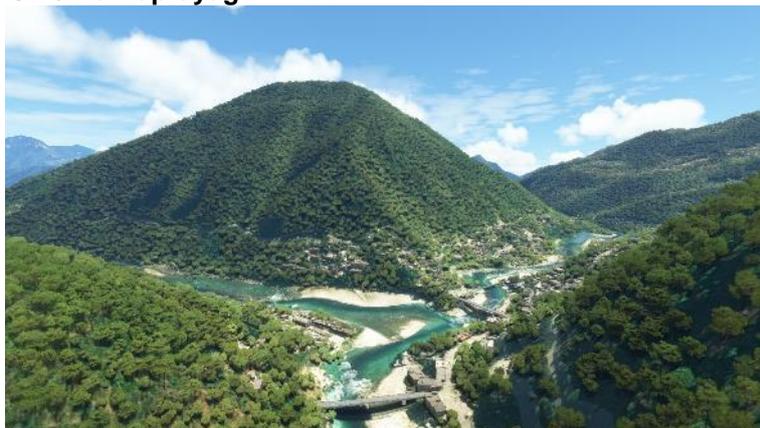
Hai raggiunto Rudraprayag quando vedi il Mandakini confluire nell'Alaknanda. Qui si trovano i templi dedicati a Rudranath (Shiva) e alla dea Chamunda.

Secondo una leggenda diffusa, Shiva eseguì qui il Tandava, una potente danza che è all'origine del ciclo di creazione, conservazione e dissoluzione. Qui Shiva suonava anche il suo strumento preferito, la Rudra Veena. Suonando la veena, attirò il dio Vishnu alla sua presenza e lo trasformò in acqua.

Un'altra leggenda racconta che il saggio Narada era presuntuoso per la sua abilità nel suonare la veena. Gli dei chiesero a Krishna di sistemare le cose. Krishna disse a Narada che Shiva e sua moglie Parvati erano rimasti impressionati dal suo talento musicale. Narada si compiacque delle lodi e partì immediatamente per incontrare Shiva sull'Himalaya. Durante il viaggio, incontrò alcune bellissime fanciulle chiamate Raginis a Rudra Prayag che erano sfigurate. La ragione di questo sfregio fu chiaramente attribuita al fatto che Narada suonasse la sua veena. Sentendosi umiliato, Narada si sottomise a Shiva e decise di dedicarsi all'apprendimento della musica come discepolo di Shiva.

Secondo un'altra leggenda, la consorte di Shiva, Sati, rinacque come Parvati, la figlia di Himalaya, dopo essersi bruciata per protestare contro l'insulto di Shiva. Nonostante le proteste di Himalaya, Parvati si sottopose a rigorose penitenze per ricevere la benedizione di diventare la consorte di Shiva anche nella sua nuova nascita.

POI75-Karnaprayag



Distance:	12,4 nm
Dist. from Dept.:	95,6 nm
Dist. to Dest.:	53,2 nm
True Course:	97°
Magnetic Course:	96°

Tieni la destra e segui l'Aleknanda. Passerai davanti all'aeroporto di Rudraprayag prima di raggiungere Karnaprayag, alla foce del fiume Pindar. La confluenza prende il nome dal dio Shiva.

La leggenda epica del Mahabharata narra che Karna fece penitenza in questo luogo e ricevette da suo padre, il dio del sole, i dispositivi di protezione Kavacha e Kundala, che gli conferirono poteri invincibili. Il nome della confluenza deriva quindi dal nome di Karna.

Qui si trova anche il sedile di pietra dove Karna meditò. In un tempio più recente costruito in memoria di Karna si trova la divinità Uma Devi, una figlia dell'Himalaya. Oltre all'effigie di Karna, il santuario contiene anche rappresentazioni della dea Parvati, di suo marito Shiva e del loro figlio Ganesha dalla testa di elefante. Dal tempio, una ripida scalinata conduce lungo uno sperone alla confluenza. Su questa scala si trovano piccoli santuari di Shiva e il Binayak Shila, che si dice protegga dai pericoli.

POI76-Nandaprayag



Distance:	6,7 nm
Dist. from Dept.:	102,3 nm
Dist. to Dest.:	46,4 nm
True Course:	51°
Magnetic Course:	50°

A circa 7 miglia nautiche a nord-est si trova il prayag più vicino, alla foce del fiume Nandakini, Nandaprayag. Qui si trova un tempio dedicato a Gopal, un altro nome di Krishna.

Secondo la leggenda, il nobile re Nanda eseguì uno yagnya, un sacrificio di fuoco, e chiese la benedizione di Dio. Per questo motivo, la confluenza prese il suo nome.

L'altra versione della leggenda dice che la confluenza ha ricevuto il suo nome dal re Yadava Nanda, il padre adottivo di Dio Krishna. Secondo la leggenda, Vishnu concesse a Nanda e a sua moglie Yashoda la benedizione di generare un figlio e concesse la stessa benedizione anche a Devaki, moglie di Vasudeva. Poiché entrambi erano suoi discepoli, fece in modo che Krishna, un'incarnazione di Vishnu, nascesse da Devaki e Vasudeva ma fosse allevato da Yashoda e Nanda.

POI77-Vishnuprayag

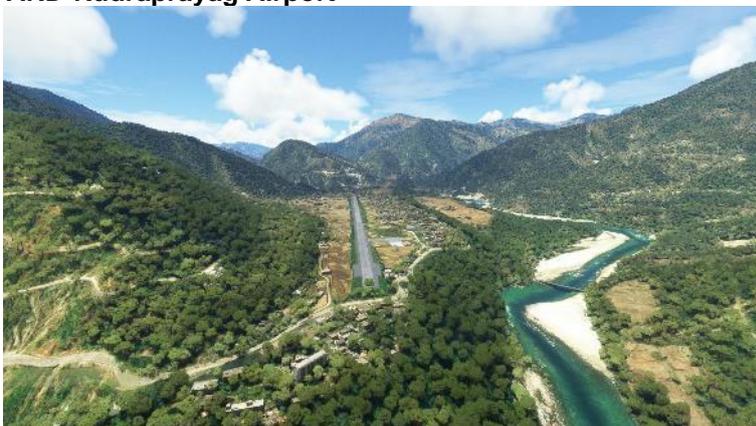


Distance:	19,3 nm
Dist. from Dept.:	121,5 nm
Dist. to Dest.:	27,2 nm
True Course:	44°
Magnetic Course:	43°

Il fiume Alaknanda, che nasce dal ghiacciaio Satopanth, si unisce al fiume Dhauliganga vicino a Joshimath. Questo primo prayag si trova a circa 20 miglia nautiche a nord-est di Nandaprayag. L'Alaknanda scorre davanti al tempio di Badrinath, uno dei santuari indù più venerati. Questo tratto dell'Alaknanda è anche chiamato Vishnu Ganga.

Secondo la leggenda, il saggio Narada adorava il dio Vishnu in questa confluenza. Un tempio ottagonale vicino alla confluenza risale al 1889 ed è attribuito alla Maharani di Indore. Ospita un'immagine di Vishnu. Una scala conduce da questo tempio al Vishnu Kund alla confluenza.

VARD-Rudraprayag Airport



Distance:	27,2 nm
Dist. from Dept.:	148,7 nm
Dist. to Dest.:	0,0 nm
True Course:	232°
Magnetic Course:	231°
Elevation:	2669 feet
Fuel:	yes

Hai già sorvolato la tua destinazione, l'aeroporto di Rudraprayag, vicino a Karnaprayag. Trova quindi un posto adatto per tornare indietro.

Noi di Nordheim Missions ti auguriamo un buon soggiorno a Rudraprayag e saremo felici di accompagnarti presto in un'altra missione.

Grazie mille!